



# ***STATUTO SOCIALE***

***APPROVATO  
DAL CONGRESSO TERRITORIALE DI  
CONFARTIGIANATO IMPRESE CUNEO***

***BRA, 25 OTTOBRE 2015***



**Statuto della Confartigianato Imprese Cuneo**  
**25 ottobre 2015 - BRA (Cuneo)**

**INDICE**

PREAMBOLO

1. *Confartigianato Imprese Cuneo: principi e obiettivi*
2. *Confartigianato Imprese Cuneo: i valori*
3. *Confartigianato Imprese Cuneo: il valore delle persone*
4. *Confartigianato Imprese Cuneo: il radicamento sul territorio*
5. *Confartigianato Imprese Cuneo: un Sistema per la Rappresentanza e i Servizi*
6. *Scopo del Sistema Confartigianato Imprese Cuneo*

Titolo I – COSTITUZIONE, NATURA, AMBITO DI RAPPRESENTANZA

- Art. 1. Costituzione - Sede - Denominazione
- Art. 2. Scopi

Titolo II – SOCI - DIRITTI E DOVERI

- Art. 3. Categorie di Soci
- Art. 4. Rapporto associativo
- Art. 5. Diritti sociali
- Art. 6. Doveri sociali
- Art. 7. Cessazione della qualifica di Socio
- Art. 8. Provvedimenti disciplinari
- Art. 9. Quote associative
- Art. 10. Albo "Ad Honorem"

Titolo III – ORGANIZZAZIONE DI CONFARTIGIANATO IMPRESE CUNEO

- Art. 11. Articolazione di Confartigianato Imprese Cuneo
- Art. 12. Zone
- Art. 13. Categorie
- Art. 14. Movimenti
- Art. 15. Consulta dei Mestieri
- Art. 16. Organizzazioni di carattere sociale e altri Enti operanti in materia
- Art. 17. Le persone nel Sistema della Confartigianato Imprese Cuneo
- Art. 18. Le persone: requisiti e competenze

Titolo IV – ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

- Art. 19. Organi territoriali periferici
- Art. 20. Assemblea Generale degli Associati di Zona
- Art. 21. Assemblee Generali di Zona del Movimento Giovani Imprenditori, del Movimento Donne Impresa e dei Soci ANAP
- Art. 22. Presidente di Zona e Vicepresidenti di Zona
- Art. 23. Consiglio di Zona
- Art. 24. Rappresentanti zionali e Vicerappresentanti zionali di Categoria
- Art. 25. Fiduciari Comunali
- Art. 26. Delegati zionali e Vicedelegati zionali del Movimento Giovani Imprenditori, del Movimento Donne Impresa e dell'ANAP

- Art. 27. Organi territoriali periferici di Confartigianato Imprese Cuneo
- Art. 28. Organi territoriali centrali
- Art. 29. Assemblea Generale territoriale dei Soci
- Art. 30. Assemblee Generali territoriali dei Movimenti di Opinione e dell'ANAP
- Art. 31. Comitati territoriali dei Delegati zonalì Giovani Imprenditori, Donne Impresa, ANAP
- Art. 32. Comitati territoriali dei Rappresentanti zonalì di Categoria
- Art. 33. Consulta dei Mestieri
- Art. 34. Congresso territoriale
- Art. 35. Voto di lista
- Art. 36. Presidente territoriale
- Art. 37. Vicepresidenti territoriali
- Art. 38. Consiglio territoriale
- Art. 39. Presidente territoriale - Comitato di Presidenza
- Art. 40. Giunta Esecutiva territoriale
- Art. 41. Tesoriere Economo
- Art. 42. Collegio dei Revisori dei Conti
- Art. 43. Collegio dei Probiviri

#### Titolo V – INAPA (Istituto Nazionale di Assistenza e di Patronato per l'Artigianato)

- Art. 44. Uffici territoriali e zonalì INAPA di Cuneo
- Art. 45. Consiglio territoriale INAPA
- Art. 46. Presidente territoriale INAPA
- Art. 47. Relazioni di Sistema

#### Titolo VI – INDENNITÀ E RIMBORSI

- Art. 48. Indennità di carica e rimborso spese

#### Titolo VII – DIREZIONE TERRITORIALE

- Art. 49. Segretario Generale
- Art. 50. Vicesegretario Generale

#### Titolo VIII – PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE, BILANCIO PREVENTIVO E CONSUNTIVO

- Art. 51. Patrimonio
- Art. 52. Introiti e spese
- Art. 53. Esercizio finanziario, bilancio preventivo e consuntivo

#### Titolo IX – DISPOSIZIONI FINALI

- Art. 54. Scioglimento
- Art. 55. Incompatibilità
- Art. 56. Regolamento di Attuazione
- Art. 57. Codice etico
- Art. 58. Regime transitorio
- Art. 59. Rinvio
- Art. 60. Entrata in vigore



# **Statuto della Confartigianato Imprese Cuneo**

25 ottobre 2015 - BRA (Cuneo)

## **Preambolo**

### **1. Confartigianato Imprese Cuneo: principi e obiettivi**

1.1. La Confartigianato Imprese Cuneo ha l'obiettivo di essere il riferimento delle imprese e degli imprenditori che si riconoscono nel "fare impresa" incentrato sulla persona dell'imprenditore, sulle sue capacità professionali e gestionali, sulla sua assunzione in proprio della parte principale del lavoro e della stessa conduzione strategica e finanziaria dell'attività. Pertanto, la Confartigianato Imprese Cuneo intende valorizzare appieno questa forma di impresa portatrice di valori peculiari ricchi di contenuti intellettuali, creativi ed estetici, che possono essere riassunti nella definizione di "valore artigiano". Sono principi fondamentali che riconoscono nella persona il centro del processo di sviluppo economico, assicurando, in particolare:

1.1.1. la prevalenza della libera soggettività e della creatività del lavoro;

1.1.2. l'elasticità e flessibilità produttiva, intesa come capacità intrinseca di un pronto adattamento ai mutamenti quantitativi e qualitativi della domanda;

1.1.3. la creazione di imprenditorialità;

1.1.4. la tendenza costante all'ammodernamento tecnologico;

1.1.5. la capacità di espressione della cultura dei territori;

1.1.6. la capacità di creare occupazione qualificata, coesione e inclusione sociale.

1.2. Il brand della Confartigianato Imprese Cuneo è quindi un valore in sé, attorno al quale si caratterizzano la storia e i principi del Sistema associativo confederale e si identifica il "saper fare" delle imprese e degli imprenditori.

### **2. Confartigianato Imprese Cuneo: i valori**

2.1. I valori sociali, etici e imprenditoriali promossi dalla Confartigianato Imprese Cuneo sono:

2.1.1. il valore del rapporto impresa-persona-famiglia-territorio, in cui si esplica la libertà di iniziativa economica privata enunciata nella Costituzione e declinata nelle peculiarità del sistema imprenditoriale italiano;

2.1.2. il valore etico e formativo del lavoro, inteso anche come qualificazione delle relazioni all'interno dell'impresa improntate al rispetto, alla sicurezza e alla collaborazione;

2.1.3. il valore del sistema e della rete come elemento che trasforma in positivo i territori e produce valore aggiunto economico e sociale, sviluppo locale e proiezione internazionale;

2.1.4. il valore della solidarietà, come carattere primario della natura associativa.

### **3. Confartigianato Imprese Cuneo: il valore delle persone**

3.1. Confartigianato Imprese Cuneo considera la persona e le sue relazioni un elemento fondante della propria identità e attività.

3.2. In tal senso favorisce la parità di genere nell'accesso agli incarichi associativi.

#### **4. Confartigianato Imprese Cuneo: il radicamento sul territorio**

4.1. *Confartigianato Imprese Cuneo considera un valore prezioso, da tutelare e sviluppare, la vicinanza alle imprese e quindi il radicamento sul territorio. Tale radicamento è reso concreto, effettivo e fruibile dall'articolazione territoriale in "Zone".*

#### **5. Confartigianato Imprese Cuneo: un Sistema per la Rappresentanza e i Servizi**

5.1. *Confartigianato Imprese Cuneo è un Sistema complesso idoneo a gestire efficacemente l'azione associativa rappresentando e accompagnando il cambiamento e lo sviluppo continuo delle realtà aziendali sia con l'individuazione dinamica della politica sindacale sia con l'offerta sempre aggiornata di servizi per il tramite delle società controllate e collegate.*

#### **6. Scopo del Sistema Confartigianato Imprese Cuneo**

6.1. *Scopo del Sistema Confartigianato Imprese Cuneo nel suo complesso e nelle sue singole componenti, così come definite e normate dal presente Statuto Sociale, è di rappresentare, tutelare, assistere e fornire servizi alle imprese associate, agli imprenditori e alle loro famiglie.*



**Titolo I**  
**COSTITUZIONE, NATURA, AMBITO DI RAPPRESENTANZA**

**Art. 1**

**Costituzione - Sede - Denominazione**

1.1. È costituita con sede in Cuneo, Via I Maggio n. 8, la Confartigianato Imprese Associazione Artigiani della Provincia di Cuneo, di seguito "Confartigianato Imprese Cuneo".

1.2. Confartigianato Imprese Cuneo è parte del "Sistema Confartigianato" aderendo alla Confartigianato Imprese e alla Confartigianato Imprese Piemonte.

1.3. L'appartenenza al Sistema Confartigianato Imprese comporta il "diritto-dovere" dell'utilizzo del logo Confederale.

1.4. **Natura** - Confartigianato Imprese Cuneo è un soggetto apolitico e senza fini di lucro che svolge azioni di rappresentanza e assistenza dei propri Associati con l'obiettivo di creare le condizioni e i contesti che consentano all'imprenditore e all'impresa di realizzare i propri scopi.

1.5. **Durata** - L'attività di Confartigianato Imprese Cuneo, già Associazione Artigiani della Provincia di Cuneo, è iniziata il 12 giugno 1945 e non è fissato alcun limite alla sua durata.

1.6. **Ambito di rappresentanza** - Confartigianato Imprese Cuneo è espressione della rappresentanza degli Imprenditori e delle Imprese Artigiane, delle micro, piccole e medie imprese, nonché di tutte le forme del lavoro autonomo, indipendente e cooperativo di tutti i settori della produzione e dei servizi.

1.7. La rappresentanza di Confartigianato Imprese Cuneo si estende alle forme di lavoro parasubordinato e ai pensionati.

1.8. L'azione di Confartigianato Imprese Cuneo mira a promuovere la cultura d'impresa, valorizzando le caratteristiche della stessa per ambito territoriale, settori di attività, appartenenza a reti e filiere.

1.9. **Obblighi associativi di Sistema** - L'adesione al Sistema Confartigianato Imprese comporta l'adempimento dei seguenti obblighi associativi:

1.9.1. osservare lo Statuto e il relativo Regolamento di Attuazione della Confartigianato Imprese nonché il Regolamento delle Categorie, il Codice etico, e tutte le deliberazioni e le direttive adottate dagli Organi Confederali;

1.9.2. assicurare la contribuzione economica al Sistema confederale, nazionale e regionale, secondo quanto previsto dallo Statuto Confederale;

1.9.3. inviare tempestivamente alla Confederazione ogni modifica apportata allo Statuto Sociale e al relativo Regolamento di Attuazione, nonché, a cadenza annuale, l'aggiornamento della composizione degli Organi direttivi e il numero degli Associati;

1.9.4. entro il 30 settembre di ogni anno, inviare alla Confederazione il proprio bilancio e quello degli Enti componenti il Sistema territoriale;

1.9.5. partecipare alle attività della Confartigianato Piemonte e della Confartigianato Imprese, esercitando un diritto e dovere direttamente connessi con l'adesione alla Confartigianato Imprese;

1.9.6. corrispondere alla Federazione regionale il contributo associativo integrativo da questa eventualmente deliberato;

1.9.7. partecipare alla campagna confederale di tesseramento approvata ogni anno dalla Giunta Esecutiva nazionale, ivi compresa la distribuzione della tessera di appartenenza alla Confartigianato a tutte le imprese associate.

1.10. **Territorio di riferimento** - L'ambito territoriale della Confartigianato Imprese Cuneo è definito in attuazione dell'obiettivo del Sistema Confederale di ottimizzare l'azione di rappresentanza e servizio nel perseguimento delle finalità associative e in



relazione al contesto economico e sociale, nonché di considerare sempre al centro di ogni azione l'impresa associata, le sue necessità e le sue relazioni territoriali, sociali ed economiche, modulando su di esse l'offerta associativa. Ferma restando la possibilità di diversa definizione ai sensi dell'articolo 7.2. e 7.3. dello Statuto Confederale, l'ambito territoriale di riferimento di Confartigianato Imprese Cuneo coincide attualmente con quello della Provincia di Cuneo.

## **Art. 2**

### **Scopi**

2.1. **Premessa** - Confartigianato Imprese Cuneo pone al centro l'impresa attraverso l'ascolto dei bisogni e delle istanze politiche, sindacali ed economiche degli imprenditori come singoli e come ceto produttivo e sociale. L'azione sindacale e organizzativa di Confartigianato Imprese Cuneo è finalizzata ad accrescere il valore aggiunto delle imprese, la dignità politica, le relazioni economiche, associative, sindacali e istituzionali.

2.2. **Scopi e finalità** - Confartigianato Imprese Cuneo si propone di:

2.2.1. tutelare e promuovere i valori dell'artigianato, della piccola e media impresa, dell'associazionismo economico e delle altre forme di lavoro autonomo e indipendente, per contribuire a sostenere lo sviluppo del territorio e i processi di evoluzione della società e dell'economia;

2.2.2. esercitare la rappresentanza dei propri associati nei confronti delle istituzioni e amministrazioni pubbliche e delle organizzazioni politiche, economiche, sociali e culturali, anche presentando istanze, proposte e collaborazioni per migliorare il contesto dove operano le imprese;

2.2.3. tutelare gli interessi degli Associati (da qui in avanti definiti Soci) sul piano economico, sindacale e legale, anche stipulando accordi e contratti di lavoro, e collaborando a risolvere vertenze individuali e collettive;

2.2.4. provvedere all'assistenza e consulenza ai Soci nonché all'informazione anche attraverso pubblicazioni in abbonamento la cui spedizione è deliberata dalla Giunta Esecutiva Territoriale;

2.2.5. favorire la competitività delle imprese;

2.2.6. sostenere l'avvio di nuove imprese, favorire la modernizzazione e l'innovazione imprenditoriale, attraverso la formazione, le forme di aggregazione, l'accesso al credito, alla ricerca e alle tecnologie;

2.2.7. svolgere ogni ulteriore azione, attività e servizio rispondente al raggiungimento degli scopi associativi e alla soluzione delle problematiche dei Soci;

2.2.8. designare e nominare i propri rappresentanti presso tutti gli Enti, organizzazioni, società e commissioni in cui sia richiesta la rappresentanza di Confartigianato Imprese Cuneo;

2.2.9. rilasciare garanzie e fidejussioni di qualsiasi genere a organismi controllati, collegati o partecipati;

2.2.10. curare la costituzione di specifici organismi aventi lo scopo di sviluppare ogni forma di promozione e assistenza finanziaria, tecnica, sociale e artistica, a favore delle imprese rappresentate;

2.2.11. tutelare e affermare a ogni effetto, per mezzo della propria struttura di Sistema – anche attraverso appropriate attività editoriali e divulgative in genere – l'identità e la riconoscibilità propria, quella delle iniziative poste in essere nel perseguimento delle finalità statutarie e quelle del proprio patrimonio organizzativo e conoscitivo;

2.2.12. assumere qualsiasi iniziativa che abbia per scopo lo sviluppo economico e l'elevazione professionale della categoria artigiana e dei piccoli e medi imprenditori;

2.2.13. sviluppare ogni altra azione finalizzata a facilitare il conseguimento degli scopi statutari;



2.2.14. essere partner delle imprese, sviluppando un circuito virtuoso tra l'organizzazione dei servizi, la tutela delle imprese, il contributo alla ricerca delle opportunità e alla crescita competitiva del territorio.

2.3. Confartigianato Imprese Cuneo è apartitica e persegue i suoi scopi in piena autonomia, non ha scopo di lucro e non ha natura commerciale; tuttavia può promuovere o partecipare ad attività di tipo imprenditoriale per una migliore realizzazione degli scopi associativi.

2.4. Confartigianato Imprese Cuneo può inoltre aderire a Organizzazioni ed Enti a carattere locale, provinciale, regionale e nazionale, qualora tali adesioni comportino una maggiore tutela dei Soci per il perseguimento degli scopi associativi, conservando inalterata la propria autonomia decisionale e sindacale. Tali adesioni ed eventuali successivi recessi sono deliberati dal Consiglio territoriale.

2.5. Confartigianato Imprese Cuneo, inoltre, si propone di svolgere ogni altra funzione, attività o servizio che si ponga nell'ottica della rappresentanza e della tutela degli interessi dei Soci e della promozione della cultura d'impresa, valorizzando le caratteristiche della stessa, per settore di attività e appartenenza a reti e filiere.

## **Titolo II SOCI - DIRITTI E DOVERI**

### **Art. 3**

#### **Categorie di Soci**

3.1. Possono far parte di Confartigianato Imprese Cuneo in qualità di Soci:

3.1.1. le imprese artigiane, riconosciute come tali dalle leggi vigenti e dalle direttive dell'Unione Europea, siano esse individuali o societarie;

3.1.2. le micro, piccole e medie imprese, secondo la definizione prevista dalle normative europee, dei settori produttivi, commerciali e dei servizi;

3.1.3. i lavoratori autonomi, le cooperative e i consorzi dei settori citati;

3.1.4. le aggregazioni di imprese di cui ai punti precedenti;

3.1.5. possono inoltre far parte di Confartigianato Imprese Cuneo in qualità di "Soci sostenitori" coloro che, non rientrando nelle categorie di cui ai punti dal 3.1.1. al 3.1.4. del presente articolo, riconoscono e condividono i valori della rappresentanza di interessi espressi da Confartigianato Imprese Cuneo.

3.2. Costituiscono parte del Sistema Confartigianato Imprese Cuneo, le Organizzazioni di carattere sociale e gli altri Enti di cui all'articolo 16.

### **Art. 4**

#### **Rapporto associativo**

4.1. **Accettazione dello Statuto Sociale, del Regolamento di Attuazione e delle deliberazioni degli Organi** - Possono aderire a Confartigianato Imprese Cuneo le imprese e i soggetti di cui all'articolo 3 che accettano di rispettare il presente Statuto Sociale e il relativo Regolamento di Attuazione, nonché le deliberazioni e disposizioni adottate ed emanate dagli Organi statuari.

4.2. **Domanda di ammissione** - La domanda di ammissione a Socio deve essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa o dal richiedente in caso si tratti di Socio sostenitore, e contenere le indicazioni e le specificazioni indicate e precisate nel Regolamento di Attuazione.

4.3. **Variazioni** - Il Socio ha l'obbligo di comunicare tempestivamente a Confartigianato Imprese Cuneo le eventuali variazioni intervenute rispetto alle indicazioni

contenute nella domanda di ammissione, in mancanza di esse varranno quelle contenute nella domanda stessa.

4.4. **Accoglimento della domanda di ammissione** - L'adesione si intende accolta, previa verifica dei requisiti di cui all'articolo 3, qualora non venga comunicata decisione contraria dalla Giunta Esecutiva territoriale entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della domanda di iscrizione.

4.5. **Mancato accoglimento** - In caso di mancato accoglimento della domanda di ammissione il richiedente entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione di diniego può presentare motivato ricorso al Consiglio territoriale di Confartigianato Imprese Cuneo.

4.6. **Valutazione dei ricorsi** - Il Consiglio territoriale vaglia i ricorsi avverso il diniego all'ammissione e la conseguente mancata iscrizione a Confartigianato Imprese Cuneo, decidendo sull'ammissibilità o meno dei ricorsi stessi e deve comunicare all'interessato le decisioni assunte entro 30 (trenta) giorni.

4.7. **Acquisizione della qualifica di Socio in assenza della domanda di adesione** - Il versamento della quota associativa anche in assenza della domanda di adesione configurando espressione della volontà di essere parte di Confartigianato Imprese Cuneo conferisce la qualifica di Socio. La fattispecie in oggetto è disciplinata dal Regolamento di Attuazione al presente Statuto Sociale.

## **Art. 5**

### **Diritti sociali**

5.1. L'esercizio dei diritti sociali spetta a tutti i Soci regolarmente iscritti e in regola con il versamento delle quote associative.

5.2. Spetta a tutti i Soci il diritto di avvalersi dei servizi informativi e sindacali predisposti da Confartigianato Imprese Cuneo e di fruire dei servizi offerti dalle strutture collegate e controllate con applicazione delle relative tariffe.

5.3. I Soci hanno diritto di partecipazione e intervento alla vita associativa secondo le condizioni e modalità previste dal presente Statuto Sociale e dal Regolamento di Attuazione.

5.4. Tutti i Soci potranno prendere visione dei bilanci annuali di Confartigianato Imprese Cuneo così come previsto e regolamentato dall'articolo 53.3.

5.5. Ciascun Socio può esercitare il diritto ad avere attestata la sua appartenenza a Confartigianato Imprese Cuneo e a utilizzare il logo associativo secondo le modalità e nei limiti previsti dal Regolamento di Attuazione al presente Statuto Sociale.

5.6. Solo i Soci di cui all'articolo 3.1.1. (imprenditori artigiani) possono ricoprire cariche all'interno di Confartigianato Imprese Cuneo.

## **Art. 6**

### **Doveri sociali**

6.1. L'accoglimento della domanda di ammissione impegna il Socio a tutti gli effetti statutari, regolamentari e di legge. In particolare il Socio deve:

6.1.1. partecipare attivamente alla vita associativa;

6.1.2. versare le quote associative di cui all'articolo 9 del presente Statuto Sociale secondo le modalità e i termini fissati da Confartigianato Imprese Cuneo;

6.1.3. applicare gli accordi e i contratti di lavoro e in genere ogni altra decisione di Confartigianato Imprese Cuneo nell'ambito del presente Statuto Sociale e del Regolamento di Attuazione.

6.2. Confartigianato Imprese Cuneo ha facoltà di agire nei confronti dei Soci che si rendessero morosi o inadempienti nel pagamento delle quote associative e loro integrazioni.

6.3. Le modalità e i termini riferiti alle azioni di recupero sono individuate nel Regolamento di Attuazione al presente Statuto Sociale.



## Art. 7

### Cessazione della qualifica di Socio

7.1. **Fattispecie** - La qualifica di Socio si perde per:

- 7.1.1. recesso;
- 7.1.2. perdita dei requisiti richiesti per l'ammissione;
- 7.1.3. cessazione dell'attività;
- 7.1.4. morosità accertata e non regolarizzata;
- 7.1.5. espulsione.

7.2. Le casistiche indicate sono esplicitate e normate nel Regolamento di Attuazione al presente Statuto Sociale.

7.3. **Risoluzione rapporto associativo** - La risoluzione del rapporto associativo non esonera dall'assolvimento degli impegni assunti ivi compreso l'obbligo del pagamento della quota associativa dell'anno solare in corso. La risoluzione del rapporto associativo ha effetto con le tempistiche di cui al Regolamento di Attuazione al presente Statuto Sociale.

7.4. **Effetti** - La perdita della qualifica di Socio comporta la decadenza automatica dalla titolarità di cariche interne a Confartigianato Imprese Cuneo e dagli incarichi di rappresentanza esterna.

## Art. 8

### Provvedimenti disciplinari

8.1. **Violazione delle norme statutarie, regolamentari e delle direttive sociali** - Il Socio che viola le norme statutarie del Regolamento di Attuazione e delle direttive sociali, che non è in regola con il pagamento delle quote associative o compie atti di indegnità, è passibile di:

- 8.1.1. censura scritta;
- 8.1.2. espulsione.

8.2. **Competenze** - I provvedimenti di censura e di espulsione sono proposti al Consiglio territoriale per il tramite del Presidente territoriale di Confartigianato Imprese Cuneo dai seguenti Organi:

- 8.2.1. Giunta Esecutiva;
- 8.2.2. Presidenti zionali, Presidenti Movimenti Donne Impresa e Giovani Imprenditori, Presidente della Consulta dei Mestieri.

8.3. I provvedimenti di censura e di espulsione sono deliberati dal Consiglio territoriale.

8.4. Le procedure riferite ai provvedimenti di censura ed espulsione sono disciplinate dal Regolamento di Attuazione al presente Statuto Sociale.

## Art. 9

### Quote associative

9.1. Le quote associative sono costituite da:

- 9.1.1. una quota di adesione da pagarsi all'atto della presentazione della domanda;
- 9.1.2. una quota annuale per ogni impresa associata, non rateizzabile;
- 9.1.3. una quota integrativa per le attività associative;
- 9.1.4. una quota associativa aggiuntiva determinata dal Sistema Confederale Nazionale;
- 9.1.5. eventuali contributi straordinari previsti dal Regolamento di Attuazione;
- 9.1.6. eventuali quote integrative di natura contrattuale.

9.2. Le quote associative sono annue, non sono rivalutabili e non sono trasferibili a eccezione dei trasferimenti *mortis causa* dell'attività, nel caso in cui vi sia continuità aziendale in capo all'erede o agli eredi.

9.3. Le quote sono stabilite dal Consiglio territoriale, su proposta della Giunta Esecutiva, tenuto conto delle finalità sindacali e di rappresentanza di Confartigianato Imprese Cuneo nei confronti dei propri Soci.



9.4. Le quote associative devono essere versate nei modi e nei termini stabiliti dal Consiglio territoriale.

9.5. Il Consiglio territoriale può autorizzare eventuali quote differenziate per particolari categorie o gruppi di Soci organizzati all'interno di Confartigianato Imprese Cuneo.

9.6. Il Consiglio territoriale può autorizzare deroghe al presente articolo in casi particolari da individuarsi nel Regolamento di Attuazione al presente Statuto Sociale.

#### **Art. 10**

##### **Albo "Ad Honorem"**

10.1. È istituito presso Confartigianato Imprese Cuneo l'Albo dei Soci "Ad Honorem".

10.2. Sono dichiarati Soci "Ad Honorem" coloro che si sono segnalati per eccezionali attività in favore dell'artigianato o che abbiano raggiunto con le loro opere e con l'ingegno, particolare prestigio.

10.3. L'iscrizione all'Albo suddetto è deliberata dal Consiglio territoriale.

### **Titolo III**

#### **ORGANIZZAZIONE DI CONFARTIGIANATO IMPRESE CUNEO**

#### **Art. 11**

##### **Articolazione di Confartigianato Imprese Cuneo**

11.1. La modalità fondamentale con cui i Soci manifestano la propria attiva partecipazione alla vita associativa e attraverso cui sono costituiti protagonisti per il conseguimento degli obiettivi di rappresentanza propri di Confartigianato Imprese Cuneo è data dall'articolazione, strutturazione e organizzazione dell'Associazione in "Zone", in "Categorie", in "Movimenti di Opinione", nella "Consulta dei Mestieri", e nelle organizzazioni di carattere sociale.

#### **Art. 12**

##### **Zone**

12.1. **Definizione** - Le Zone sono circoscrizioni territoriali determinate dal Congresso territoriale su proposta del Consiglio territoriale sentiti i Consigli di Zona.

12.2. **Funzioni** - Le Zone rappresentano unitariamente la politica generale di Confartigianato Imprese Cuneo, della quale sono diretta espressione, nell'ambito del territorio di competenza e la loro azione deve quindi uniformarsi ai programmi e agli indirizzi che sono alla base dell'azione dell'Associazione.

12.3. Nel rispetto delle linee generali poste dagli Organi Centrali di Confartigianato Imprese Cuneo possono operare in piena autonomia, anche per quanto riguarda i rapporti con Enti, istituzioni e organismi operanti nel contesto territoriale di loro competenza.

12.4. La funzione amministrativa spetta a Confartigianato Imprese Cuneo su tutto il territorio di competenza, che coincide con quello dell'attuale provincia di Cuneo, e non può essere esercitata dalla singola Zona.

12.5. **Area territoriale di competenza** - L'area territoriale che corrisponde alla competenza di ciascuna Zona è individuata dal Regolamento di Attuazione al presente Statuto Sociale.

12.6. **Denominazione** - Le Zone sono così denominate: «Confartigianato Imprese Cuneo Zona di ... », con l'indicazione del Comune in cui ha sede l'Ufficio di riferimento di Confartigianato Imprese Cuneo sul territorio di competenza di ciascuna Zona.

12.7. **Assegnazione dei Soci** - A ogni Zona sono assegnati i Soci ubicati sul territorio di competenza. I Soci esercenti l'attività in Comuni ubicati nei territori delle attuali

province limitrofe a quella di Cuneo sono territorialmente assegnati alla Zona geograficamente più vicina. I Soci esercenti l'attività sul restante territorio nazionale sono assegnati alla Zona presso il cui ufficio hanno formalizzato l'adesione a Confartigianato Imprese Cuneo. Quanto sopra salvo diversa indicazione a opera dell'interessato.

### **Art. 13** **Categorie**

13.1. Confartigianato Imprese Cuneo articola la sua azione rispetto alle specificità settoriali delle imprese attraverso l'aggregazione dei Soci in "Categorie".

13.2. Indipendentemente dal numero di soggetti che aggregano le categorie hanno pari dignità e operano per una più specifica rappresentanza e tutela delle imprese che esercitano le attività costituenti i singoli raggruppamenti al fine di promuoverne la crescita competitiva e il ruolo economico.

13.3. Le Organizzazioni di Categoria sono articolazioni settoriali di Confartigianato Imprese Cuneo.

### **Art. 14** **Movimenti**

14.1. **Costituzione e funzioni** - All'interno di Confartigianato Imprese Cuneo sono costituiti e attivi il Movimento Donne Impresa e il Movimento Giovani Imprenditori.

14.2. I Movimenti costituiscono articolazioni organizzative di Confartigianato Imprese Cuneo e rappresentano le problematiche, le istanze e gli interessi dei loro appartenenti.

14.3. **Finalità** - L'azione dei Movimenti è finalizzata a promuovere obiettivi di carattere sociale, sindacale e imprenditoriale, nonché a tutelare gli specifici interessi in coerenza con l'azione generale di Confartigianato Imprese Cuneo.

### **Art. 15** **Consulta dei Mestieri**

15.1. **Natura** - La Consulta dei Mestieri è Organo tecnico-consultivo del Consiglio territoriale.

15.2. **Composizione e competenze** - È composta dai Presidenti dei Comitati territoriali di Categoria in forza delle aggregazioni di cui al Regolamento di Attuazione al presente Statuto Sociale e svolge funzioni di valutazione, analisi e studio delle problematiche categoriali a livello territoriale e dell'attività delle categorie, nonché di collegamento con le politiche categoriali sviluppate a livello regionale e nazionale dal "Sistema Confartigianato".

15.3. Svolge inoltre funzione propositiva finalizzata allo sviluppo delle politiche categoriali.

### **Art. 16** **Organizzazioni di carattere sociale e altri Enti operanti in materia**

16.1. L'**ANAP** (Associazione Nazionale degli Anziani e Pensionati) è un'articolazione organizzativa autonoma costituita all'interno della Confartigianato Imprese e operante all'interno di Confartigianato Imprese Cuneo che si propone di rappresentare, assistere e tutelare gli anziani e i pensionati operando su tutte le problematiche connesse alla loro condizione. La misura della quota di Sistema dell'ANAP e la sua ripartizione viene fissata in accordo con l'ANAP stessa a livello nazionale e locale.

16.2. L'obiettivo principale dell'ANAP Gruppo territoriale di Cuneo, in armonia con le finalità e con lo Statuto dell'ANAP nazionale, e di Confartigianato Imprese Cuneo, è di garantire a tutti i cittadini anziani e pensionati, senza limitazioni di sesso, età, etnia e condizione sociale, lo sviluppo della propria personalità attraverso la giusta soddisfazione, sia a livello individuale che collettivo, dei bisogni morali, intellettuali e materiali.



16.3. **L'INAPA** (Istituto Nazionale di Assistenza e di Patronato per l'Artigianato), legalmente riconosciuto e promosso dalla Confartigianato Imprese e dalla Confartigianato Imprese Cuneo opera per l'assistenza agli artigiani, a tutti i cittadini, lavoratori e pensionati, secondo il proprio autonomo Statuto approvato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

16.4. Il **CAAF** (Centro Autorizzato di Assistenza Fiscale Confartigianato Pensionati e Dipendenti s.r.l.) eroga servizi ai cittadini nel contesto dei servizi alla persona forniti dal Sistema Confartigianato Imprese.

16.5. **Confartigianato Cuneo Onlus** - La Confartigianato Cuneo Onlus (organizzazione non lucrativa di utilità sociale) opera in campo sociale intervenendo con aiuti sia economici che materiali su situazioni di disagio sociale derivanti da difficoltà economiche, malattie, eventi calamitosi, ecc.

16.6. **ANCoS** (Associazione Nazionale Comunità Sociali e Sportive) - L'ANCoS mira a elevare la qualità della vita del singolo attraverso la promozione di attività ludiche e ricreative e iniziative di prevenzione e sensibilizzazione tese a favorire la socializzazione di chi vive da solo aiutando concretamente quanti si trovano in situazioni di disagio (anziani, disabili, emarginati, categorie svantaggiate), sostenendo l'interazione sociale delle fasce più deboli all'interno delle comunità di appartenenza.

## **Art. 17**

### **Le persone nel Sistema della Confartigianato Imprese Cuneo**

17.1. L'azione di rappresentanza e servizio del Sistema associativo della Confartigianato Imprese Cuneo, nel suo complesso e nelle sue singole componenti, si fonda sulla partecipazione, sull'impegno e sulla responsabilità delle persone nei diversi e specifici ruoli di rappresentanza politica, di gestione e di servizio, per i quali con lealtà, etica e trasparenza sono perseguiti costantemente l'integrazione, il coordinamento e la complementarietà di azione.

17.2. In particolare, vengono espressi come valori tipici del Sistema Confartigianato Imprese Cuneo la distinzione, la complementarietà e l'integrazione delle figure dei Dirigenti associativi e della Struttura.

17.3. A ogni livello, tutti i soggetti chiamati a rappresentare il Sistema di Confartigianato Imprese Cuneo in organismi esterni devono agire in conformità alle indicazioni, orientamenti e direttive degli Organi associativi ai livelli competenti.

## **Art. 18**

### **Le persone: requisiti e competenze**

18.1. **Formazione continua** - Nell'interesse delle imprese e del Sistema associativo, le persone preposte a incarichi dirigenziali a ogni livello si impegnano ad acquisire e accrescere le proprie competenze con la formazione continua.

18.2. **Requisiti** - Per l'elezione alle cariche associative – a eccezione del Collegio dei Revisori dei Conti – è necessario possedere i seguenti requisiti:

18.2.1. essere imprenditore artigiano;

18.2.2. risultare associato e in regola con il versamento delle quote associative. Per regolarità di versamento si intende la non sussistenza di situazioni di morosità non sanate;

18.2.3. non essere associato presso altra organizzazione concorrente di rappresentanza del comparto artigiano.

18.3. **Decadenza** - I componenti degli Organi sia territoriali che zionali decadono automaticamente dalla carica ricoperta nel caso di perdita anche di uno solo dei requisiti previsti dai punti 18.2.1., 18.2.2. e 18.2.3.



## Titolo IV ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

### Art. 19

#### Organi territoriali periferici

- 19.1. Sono Organi territoriali periferici di Confartigianato Imprese Cuneo:
- 19.1.1. l'Assemblea Generale degli Associati di Zona;
  - 19.1.2. le Assemblee Generali di Zona del Movimento Giovani Imprenditori, del Movimento Donne Impresa, dei Soci ANAP;
  - 19.1.3. il Presidente di Zona e i Vicepresidenti di Zona;
  - 19.1.4. il Consiglio di Zona;
  - 19.1.5. i Rappresentanti zionali di Categoria;
  - 19.1.6. i Fiduciari Comunali;
  - 19.1.7. i Delegati zionali del Movimento Giovani Imprenditori, del Movimento Donne Impresa e dell'ANAP.
- 19.2. Salvo il Presidente di Zona, le cui attribuzioni sono individuate dall'articolo 22 del presente Statuto Sociale, tali Organi hanno carattere puramente interno e non rappresentano Confartigianato Imprese Cuneo di fronte a terzi o in giudizio, se non a seguito di espressa delega di volta in volta concessa dal Presidente territoriale.

### Art. 20

#### Assemblea Generale degli Associati di Zona

- 20.1. **Convocazione** - L'Assemblea Generale degli Associati di Zona è convocata dal Presidente di Zona obbligatoriamente ogni 4 (quattro) anni in assolvimento a quanto previsto per il rinnovo delle cariche sociali e può inoltre essere convocata su istanza del Presidente territoriale, del Presidente di Zona o di un terzo dei componenti del Consiglio zonale previa necessaria approvazione del Consiglio territoriale, per finalità diverse da quelle esplicitate e individuate dal Regolamento di Attuazione.
- 20.2. Per quanto riguarda i termini e le modalità di convocazione e l'attribuzione delle deleghe si applicano le disposizioni previste dal Regolamento di Attuazione al presente Statuto Sociale.
- 20.3. **Funzioni** - L'Assemblea Generale degli Associati di Zona elegge il Presidente di Zona e due Vicepresidenti di Zona, di cui uno avente funzione di Vicepresidente Vicario tra i Soci della Zona stessa, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 3.1.1., regolarmente iscritti a Confartigianato Imprese Cuneo da almeno 4 (quattro) anni, e in regola con i versamenti delle quote associative di cui all'articolo 9.
- 20.4. **Deliberazioni** - Le deliberazioni vengono prese a maggioranza semplice, secondo le norme di legge: in prima convocazione con la presenza in persona o per delega di almeno il 51% (cinquantuno per cento) degli aventi diritto al voto; in seconda convocazione, che potrà avvenire trascorsa almeno 1 (una) ora da quella precedentemente fissata, le deliberazioni sono valide qualunque sia il numero dei presenti.
- 20.5. **Espressione di voto** - Ogni Socio ha diritto all'espressione di 1 (uno) voto.
- 20.6. Le Società, gli Organismi e gli Enti di cui all'articolo 3 hanno diritto a esprimere 1 (uno) solo voto indipendentemente dal numero dei Soci.
- 20.7. **Votazioni** - Le votazioni avvengono a scrutinio segreto salvo diversa unanime espressione dell'Assemblea stessa in favore del voto palese per alzata di mano.

### Art. 21

#### Assemblee Generali di Zona del Movimento Giovani Imprenditori, del Movimento Donne Impresa e dei Soci ANAP

- 21.1. **Convocazione** - Le Assemblee Generali sono convocate su iniziativa dei rispettivi Delegati zionali, o dei Presidenti territoriali di ciascun Movimento o dal Presidente

territoriale del Gruppo ANAP, o a seguito di richiesta del Presidente territoriale di Confartigianato Imprese Cuneo o dal Presidente di Zona.

21.2. Le Assemblee sono convocate obbligatoriamente ogni 4 (quattro) anni per procedere alla elezione del Delegato zonale e di un Vicedelegato zonale per ciascun Movimento di Opinione e per l'ANAP, e quando ricorrano le fattispecie indicate nel Regolamento di Attuazione.

21.3. **Funzioni** - Le Assemblee generali di Zona del Movimento Giovani Imprenditori, del Movimento Donne Impresa, dei Soci ANAP, costituiscono momenti di dibattito, analisi e verifica delle problematiche riferite ai singoli Movimenti di Opinione e all'ANAP, nonché di impostazione e condivisione delle azioni e iniziative da intraprendersi e dei progetti da sviluppare.

21.4. **Rinvio** - Per quanto riguarda i termini e le modalità di convocazione nonché la validità delle assemblee, l'attribuzione delle deleghe e le metodologie di votazione, si applicano le disposizioni previste dal Regolamento di Attuazione al presente Statuto Sociale.

## Art. 22

### Presidente di Zona e Vicepresidenti di Zona

22.1. **Presidente di Zona** - Il Presidente di Zona, eletto dall'Assemblea Generale degli Associati della Zona di competenza (in forza di quanto disposto dall'articolo 35.2.), partecipa con diritto di voto alle riunioni del Consiglio territoriale di cui al successivo articolo 38.1.3.

22.2. Al Presidente di Zona competono altresì:

22.2.1. la convocazione dell'Assemblea Generale degli Associati della Zona, di cui all'articolo 20;

22.2.2. la convocazione del Consiglio di Zona di cui all'articolo 23, quando ne ravvisi la necessità e quando ne sia fatta richiesta dal Presidente territoriale o da almeno il 51% (cinquantuno per cento) dei componenti il Consiglio di Zona;

22.2.3. la rappresentanza politico-sindacale-territoriale dei Soci della Zona di cui risponde nei confronti del Consiglio di Zona e del Consiglio territoriale e nei limiti di specifiche deleghe conferite dal Presidente territoriale. La rappresentanza politico-sindacale viene esercitata in conformità e in ossequio agli indirizzi generali espressi dal Consiglio territoriale;

22.2.4. la nomina, di concerto con i Vicepresidenti di Zona, dei Rappresentanti zionali di Categoria e dei Vicerappresentanti zionali di Categoria, di cui all'articolo 24, nel caso di mancata elezione da parte della base, al fine di garantire la rappresentatività delle Categorie;

22.2.5. la nomina, di concerto con i Vicepresidenti di Zona, dei Fiduciari Comunali, di cui all'articolo 25.

22.3. Il Presidente di Zona, in collaborazione con la segreteria territoriale, cura l'attuazione nella propria Zona delle delibere degli Organi dell'Associazione.

22.4. Il Presidente di Zona, previo accordo con il Presidente territoriale, assume le iniziative ritenute utili e necessarie in funzione delle esigenze organizzative della Zona e dell'Ufficio di Zona.

22.5. **Vicepresidenti di Zona** - Sono eletti dall'Assemblea Generale degli Associati di Zona, in numero di 2 (due), dei quali 1 (uno) con funzione di Vicario (in forza di quanto disposto dall'articolo 35.2.).

22.6. I Vicepresidenti di Zona, unitamente al Presidente di Zona, formano la Presidenza zonale e coadiuvano il Presidente di Zona nello svolgimento della sua funzione.

22.7. **Durata delle cariche** - Il Presidente di Zona dura in carica 4 (quattro) anni e può essere rieletto per un (1) solo ulteriore mandato quadriennale consecutivo. Il limite può essere superato sulla base di una riconosciuta situazione di straordinarietà per un solo



ulteriore mandato consecutivo con deliberazione dell'Assemblea zonale dei Soci con voto favorevole di almeno 2/3 (due terzi) dei partecipanti con delega o presenti al voto.

22.8. I Vicepresidenti di Zona durano in carica 4 (quattro) anni e possono essere rieletti.

## **Art. 23**

### **Consiglio di Zona**

23.1. **Composizione** - Compongono il Consiglio di Zona i seguenti soggetti con diritto di voto: il Presidente di Zona, i Vicepresidenti di Zona, i Rappresentanti zonali di Categoria di cui al successivo articolo 24, il Delegato zonale del Movimento Giovani Imprenditori, il Delegato zonale del Movimento Donne Impresa, il Delegato zonale ANAP.

23.2. Su invito del Presidente di Zona, di concerto con i Vicepresidenti di Zona, a titolo consultivo sono invitati i Fiduciari Comunali di cui all'articolo 25.

23.3. **Funzioni** - Sul territorio di competenza, il Consiglio di Zona svolge funzioni di indirizzo della politica di rappresentanza sindacale, analizza le problematiche zonali interessanti le imprese, promuove iniziative e sviluppa progetti in favore delle imprese, svolge funzioni di catalizzatore delle esigenze segnalate dalle imprese, in persona del Presidente e della Presidenza zonale interagisce e si confronta con le Amministrazioni locali. Il tutto in armonia con le linee e gli indirizzi individuati dagli Organi centrali territoriali di Confartigianato Imprese Cuneo.

23.4. Il Consiglio di Zona si riunisce almeno 4 (quattro) volte all'anno.

## **Art. 24**

### **Rappresentanti zonali e Vicerappresentanti zonali di Categoria**

24.1. **Rappresentanti zonali di Categoria: funzioni** - I Rappresentanti zonali di Categoria costituiscono strumento di collegamento tra le categorie organizzate e il Consiglio di Zona, del quale fanno parte con diritto di voto, per la valutazione e analisi delle problematiche settoriali e il conseguente sviluppo delle iniziative e progettualità ritenute utili nell'ambito degli indirizzi individuati dal Consiglio territoriale e dal Consiglio di Zona.

24.2. **Vicerappresentanti zonali di Categoria: funzioni** - I Vicerappresentanti zonali di Categoria collaborano con i Rappresentanti zonali di Categoria con i quali costituiscono i ricettori delle problematiche categoriali.

24.3. I Vicerappresentanti zonali di Categoria partecipano al Consiglio zonale con diritto di voto in caso di assenza del rispettivo Rappresentante zonale o a titolo consultivo su invito del Presidente di Zona in presenza del Rappresentante zonale.

24.4. **Elezioni** - I Rappresentanti zonali e i Vicerappresentanti zonali di Categoria sono eletti dalla base associativa in funzione delle aggregazioni e classificazioni categoriali di cui al Regolamento di Attuazione del presente Statuto, in ossequio agli indirizzi e alle tipologie individuate dalla Confartigianato Imprese Cuneo.

24.5. **Nomina** - In caso di mancata elezione da parte della base associativa e al fine di garantire comunque la rappresentanza delle categorie, i Rappresentanti zonali e i Vicerappresentanti zonali di Categoria sono nominati dal Presidente di Zona di concerto con i Vicepresidenti di Zona.

24.6. **Durata** - Durano in carica 4 (quattro) anni e possono essere rieletti o rinominati.

## **Art. 25**

### **Fiduciari Comunali**

25.1. **Funzioni** - Rappresentano gli imprenditori, Soci di Confartigianato Imprese Cuneo, del proprio Comune o dei Comuni di riferimento.

25.2. In questa funzione costituiscono "antenne territoriali" utili e funzionali allo sviluppo di un dialogo e un confronto produttivo con le Amministrazioni Comunali sulle tematiche coinvolgenti i Soci sia come Imprenditori che come cittadini.



25.3. Per l'espletamento delle loro funzioni fanno capo al Presidente della Zona territorialmente competente. Su invito del Presidente di Zona partecipano a titolo consultivo alle riunioni del Consiglio zonale.

25.4. **Nomina** - I Fiduciari Comunali sono nominati dal Presidente di Zona di concerto con i Vicepresidenti di Zona.

25.5. **Durata** - I Fiduciari Comunali durano in carica 4 (quattro) anni e possono essere rinominati.

## **Art. 26**

### **Delegati zionali e Vicedelegati zionali del Movimento Giovani Imprenditori, del Movimento Donne Impresa e dell'ANAP**

26.1. **Funzioni** - Promuovono, di concerto con il Presidente di Zona e il Consiglio di Zona, lo sviluppo dei Movimenti e dell'ANAP sul territorio di riferimento e rappresentano le istanze e le problematiche dei Giovani Imprenditori, delle Donne Imprenditrici e degli Associati ANAP.

26.2. I Delegati zionali partecipano con diritto di voto alle riunioni del Consiglio di Zona. In caso di assenza del Delegato zonale partecipa il Vicedelegato zonale con diritto di voto. Il Vicedelegato zonale, su invito del Presidente di Zona, partecipa comunque al Consiglio zonale a titolo consultivo.

26.3. È compito dei Delegati zionali, sentito il Presidente di Zona, convocare le riunioni dei rispettivi Movimenti e dell'ANAP per l'analisi e l'impostazione delle iniziative e delle azioni finalizzate alla rappresentazione e tutela degli interessi e delle istanze dei Giovani Imprenditori, delle Donne Imprenditrici e degli Anziani e Pensionati Soci ANAP.

26.4. **Elezioni** - I Delegati zionali e i Vicedelegati zionali del Movimento Giovani Imprenditori, delle Donne Imprenditrici e dell'ANAP, sono eletti dalle rispettive Assemblee di cui all'articolo 21.

26.5. **Durata delle cariche** - Le cariche riguardanti il Movimento Giovani Imprenditori hanno la durata di un quadriennio e possono essere rinnovate.

26.6. Le cariche riferite al Movimento Donne Impresa e all'ANAP hanno durata di un quadriennio e possono essere rinnovate.

## **Art. 27**

### **Organi territoriali periferici di Confartigianato Imprese Cuneo**

27.1. **Norma generale di Sistema** - Tali Organi possono assumere iniziative di carattere politico-sindacale esclusivamente in allineamento con gli interessi generali di Confartigianato Imprese Cuneo e con le linee di indirizzo individuate dal Congresso e dal Consiglio territoriale. Di tali iniziative, laddove si ravvisi un contrasto o una modifica rispetto alle linee di indirizzo individuate dal Congresso e dal Consiglio territoriale, gli Organi territoriali e locali sono tenuti a darne tempestiva e preventiva comunicazione alla Giunta Esecutiva territoriale che informa il Consiglio territoriale, al quale competono le decisioni di merito.

## **Art. 28**

### **Organi territoriali centrali**

28.1. Sono Organi territoriali centrali di Confartigianato Imprese Cuneo:

28.1.1. l'Assemblea Generale territoriale dei Soci;

28.1.2. le Assemblee Generali territoriali del Movimento Giovani Imprenditori, del Movimento Donne Impresa, dell'ANAP;

28.1.3. i Comitati territoriali dei Delegati zionali Giovani Imprenditori, Donne Impresa, ANAP;

28.1.4. i Comitati territoriali dei Rappresentanti zionali di Categoria;

28.1.5. la Consulta dei Mestieri;

- 28.1.6. il Congresso territoriale;
- 28.1.7. il Presidente territoriale;
- 28.1.8. i Vicepresidenti territoriali;
- 28.1.9. il Consiglio territoriale;
- 28.1.10. la Giunta Esecutiva territoriale;
- 28.1.11. il Comitato di Presidenza;
- 28.1.12. il Tesoriere Economo;
- 28.1.13. il Collegio dei Revisori dei Conti;
- 28.1.14. il Collegio dei Proviviri.

## **Art. 29**

### **Assemblea Generale territoriale dei Soci**

29.1. **Finalità** - L'Assemblea Generale territoriale dei Soci è finalizzata a un confronto sistematico con la base associativa nel merito delle problematiche del comparto artigiano, nonché del ruolo e delle azioni di rappresentanza sindacale svolte e poste in essere da Confartigianato Imprese Cuneo e più in generale dal Sistema Confederale.

29.2. **Convocazione** - L'Assemblea Generale territoriale è convocata dal Consiglio territoriale con la stessa procedura prevista dal Regolamento di Attuazione per il Congresso territoriale di cui all'articolo 34.

29.3. **Validità dell'Assemblea** - L'Assemblea Generale territoriale è validamente costituita indipendentemente dal numero di presenti.

29.4. **Presidenza dell'Assemblea** - L'Assemblea Generale territoriale è presieduta dal Presidente territoriale e, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vicepresidente territoriale Vicario o dal Vicepresidente territoriale in caso di assenza del Vicario.

29.5. **Deliberazioni** - Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti, in caso di parità prevale il voto del Presidente dell'Assemblea.

29.6. Ogni Socio ha diritto a esprimere 1 (uno) voto.

29.7. Le votazioni avvengono in forma palese, salvo diversa decisione contraria assunta in modo unanime dall'Assemblea stessa.

## **Art. 30**

### **Assemblee Generali territoriali dei Movimenti di Opinione e dell'ANAP**

30.1. **Convocazione** - Le Assemblee Generali territoriali del Movimento Giovani Imprenditori, del Movimento Donne Impresa e dei Soci ANAP sono convocate dai rispettivi Presidenti territoriali previo accordo con i relativi Comitati territoriali e con il Presidente territoriale di Confartigianato Imprese Cuneo.

30.2. **Finalità** - Le Assemblee Generali territoriali sono finalizzate a operare una ricognizione dell'attività svolta e a condividere le problematiche emergenti nonché a programmare iniziative e azioni da sviluppare in forza delle evidenze rappresentate dalla base.

30.3. **Presidenza dell'Assemblea** - Le Assemblee Generali territoriali sono presiedute dal rispettivo Presidente territoriale o in caso di sua assenza dal Vicepresidente Vicario o dal Vicepresidente in caso di assenza del Vicepresidente Vicario.

30.4. **Deliberazioni** - Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti con espressione di voto palese salvo diversa unanime indicazione dei convenuti. In caso di parità di voto prevale il voto del Presidente dell'Assemblea.

## **Art. 31**

### **Comitati territoriali dei Delegati zionali Giovani Imprenditori, Donne Impresa, ANAP**

31.1. **Composizione** - I Comitati territoriali sono composti dai Delegati zionali dei Giovani Imprenditori, delle Donne Imprenditrici e dei Soci ANAP, ai quali è demandata



l'elezione dei rispettivi Presidenti territoriali e dei due Vicepresidenti territoriali di cui uno con funzione di Vicepresidente Vicario.

31.2. Le procedure di elezione e la durata delle cariche sono esplicitate e normate dal Regolamento di Attuazione al presente Statuto Sociale, in relazione a quanto disposto dall'Articolo 35.2.

31.3. **Funzioni** - I Comitati territoriali hanno funzione di organi tecnico-consultivi del Consiglio territoriale rappresentando allo stesso, tramite i Presidenti territoriali del Movimento Giovani Imprenditori, del Movimento Donne Impresa e dell'ANAP, le problematiche, le istanze e le progettualità interessanti i rispettivi Movimenti e l'ANAP.

## **Art. 32**

### **Comitati territoriali dei Rappresentanti zonal di Categoria**

32.1. **Composizione** - I Comitati sono composti dai Rappresentanti zonal di categoria, o raggruppamenti di categorie, così come individuati dal Regolamento di Attuazione al presente Statuto Sociale, ai quali è demandata l'elezione dei rispettivi Rappresentanti territoriali e dei 2 (due) Vicerappresentanti territoriali, di cui 1 (uno) con funzioni di Vicario. In caso di assenza o impedimento motivato dei rappresentanti territoriali di categoria a partecipare alle riunioni, le loro funzioni sono svolte dai Vicerappresentanti Vicari.

32.2. È Vicerappresentante territoriale Vicario il Socio eletto con il maggior numero di voti o in caso di parità di voti il più anziano di età.

32.3. **Funzioni** - I Comitati hanno funzione di organi tecnico-consultivi del Consiglio territoriale rappresentando allo stesso, tramite la Consulta dei Mestieri, le problematiche, le progettualità e le istanze delle categorie organizzate.

32.4. **Coordinamento** - Il Coordinamento dell'attività dei Comitati territoriali di Categoria è svolto ed è di competenza del Presidente della Consulta dei Mestieri o suo delegato, che lo esercita attraverso la Consulta stessa e riferisce al Presidente territoriale di Confartigianato Imprese Cuneo e, per il suo tramite, alla Giunta Esecutiva territoriale.

32.5. I Rappresentanti territoriali e i Vicerappresentanti territoriali di Categoria durano in carica 4 (quattro) anni e possono essere rieletti.

## **Art. 33**

### **Consulta dei Mestieri**

33.1. **Composizione** - La Consulta dei Mestieri, quale Organo tecnico consultivo del Consiglio territoriale, è composta dai Presidenti di ciascuna delle aree categoriali o raggruppamenti di Categorie così come individuate dal Regolamento di Attuazione al presente Statuto Sociale.

33.2. **Funzioni** - È deputata all'analisi delle problematiche categoriali a livello territoriale con riferimento alle quali, per il tramite del suo Presidente, propone al Consiglio territoriale, le azioni, iniziative e progettualità di natura sindacale ritenute utili e necessarie.

33.3. Coordina l'attività dei Comitati territoriali di Categoria.

33.4. Segue l'azione sindacale categoriale sia in sede regionale (Confartigianato Piemonte) che nazionale (Confartigianato Imprese).

33.5. **Presidente e Vicepresidente della Consulta** - I componenti della Consulta dei Mestieri, scegliendoli tra i componenti della stessa, eleggono 1 (uno) Presidente e 1 (uno) Vicepresidente.

33.6. **Elezione** - Le modalità di elezione sono previste dal Regolamento di Attuazione al presente Statuto Sociale.

33.7. Il Presidente partecipa con diritto di voto alle riunioni del Consiglio territoriale, di cui al successivo articolo 38.1.7., al quale relaziona sull'attività svolta e sulle problematiche categoriali, suggerendo le azioni sindacali ritenute utili.



33.8. **Durata** - Il Presidente della Consulta dei Mestieri dura in carica 4 (quattro) anni e può essere rieletto per un solo ulteriore mandato quadriennale consecutivo.

33.9. Il Vicepresidente della Consulta dei Mestieri dura in carica 4 (quattro) anni e può essere rieletto.

## Art. 34

### Congresso territoriale

34.1. **Composizione** - Il Congresso territoriale è formato dai componenti dei Consigli di Zona aventi diritto di voto che vi partecipano in qualità di Delegati (articolo 23.1.).

34.2. **Competenze** - Il Congresso territoriale:

34.2.1. delibera sulle direttive da seguire per il raggiungimento degli scopi statutari;

34.2.2. discute e vota la relazione del Presidente territoriale;

34.2.3. delibera sulle modifiche dello Statuto Sociale;

34.2.4. delibera sullo scioglimento di Confartigianato Imprese Cuneo e la nomina dei liquidatori con voto favorevole di almeno i 3/4 (tre quarti) dei componenti aventi diritto al voto;

34.2.5. definisce gli ambiti territoriali di competenza di Confartigianato Imprese Cuneo e la suddivisione degli stessi in Zone nonché i requisiti minimi di rappresentatività e i processi di unificazione territoriale;

34.2.6. con votazione segreta, salvo diversa unanime volontà dei Congressisti, elegge il Presidente territoriale, i due Vicepresidenti territoriali e, su proposta del Consiglio territoriale, elegge il Collegio dei Revisori dei Conti e il Collegio dei Proviviri;

34.2.7. con votazione segreta e con voto favorevole di almeno i 2/3 (due terzi) degli aventi diritto, delibera sulla mozione di sfiducia al Presidente territoriale.

34.3. **Convocazione** - Il Congresso territoriale è convocato dal Presidente territoriale a seguito di fissazione della data e dell'ordine del giorno da parte del Consiglio territoriale, in via ordinaria ogni 2 (due) anni, e può essere convocato in forma straordinaria ogni qualvolta il Consiglio territoriale lo ritenga opportuno, oppure quando 1/3 (un terzo) dei suoi componenti ne faccia domanda scritta e motivata al Presidente territoriale di Confartigianato Imprese Cuneo o quando sia richiesto al Presidente territoriale da almeno 1/10 (un decimo) dei Soci. In questo caso il Presidente territoriale convoca il Congresso territoriale entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della richiesta.

34.4. Realizzandosi le fattispecie di cui agli articoli 36.4. e 36.5., il Congresso territoriale è convocato dal Consiglio territoriale.

34.5. **Presidenza** - Il Congresso territoriale è presieduto da un Presidente, eletto all'apertura dei lavori, il quale effettua il computo dei voti presenti o rappresentati per delega, verifica la validità delle deleghe, dichiara validamente convocata e costituita l'adunanza congressuale, guida e provvede al buon andamento dei lavori.

34.6. Al Congresso territoriale possono assistere tutti i Soci regolarmente iscritti a Confartigianato Imprese Cuneo.

34.7. **Emendamenti** - In caso di convocazione del Congresso territoriale per la modificazione dello Statuto di Confartigianato Imprese Cuneo, il testo statutario da sottoporre all'approvazione dei Delegati deve essere inviato agli stessi unitamente alla convocazione dell'Assemblea congressuale. Al fine di consentire alla Presidenza del Congresso territoriale l'organizzazione dei lavori, i Delegati che intendono presentare degli emendamenti al testo dello Statuto devono inviare all'attenzione del Presidente territoriale, presso la Segreteria territoriale, il testo dell'emendamento o degli emendamenti entro le ore 12:00 (dodici) dell'8° (ottavo) giorno antecedente quello di svolgimento del Congresso, pena l'irricevibilità. I tempi riservati all'illustrazione e discussione degli emendamenti e le modalità di voto sono definiti nel Regolamento di Attuazione al presente Statuto Sociale.



## **Art. 35**

### **Voto di lista**

35.1. L'elezione del Presidente territoriale e dei Vicepresidenti territoriali avviene sulla base di una o più liste di candidatura portanti i nominativi dei soggetti che si propongono alla carica di Presidente territoriale, di Vicepresidente territoriale Vicario e di Vicepresidente territoriale.

35.2. Metodologia analoga si applica alla elezione dei Presidenti e Vicepresidenti zionali nonché alla elezione dei rappresentanti territoriali e zionali dei Movimenti Giovani Imprenditori, Donne Impresa e del Gruppo territoriale ANAP.

## **Art. 36**

### **Presidente territoriale**

36.1. **Elezione e requisiti** - È eletto dal Congresso territoriale fra i Soci di cui all'articolo 3.1.1. iscritti all'Associazione da almeno 4 (quattro) anni e in regola con il versamento delle quote associative di cui all'articolo 9 come definito dal Regolamento di Attuazione al presente Statuto Sociale.

36.2. **Durata della carica** - La durata della carica è di 4 (quattro) anni con possibilità di rielezione per un solo ulteriore mandato quadriennale consecutivo. Tale limite può essere superato sulla base di una riconosciuta situazione di straordinarietà per un ulteriore quadriennio con deliberazione del Congresso a maggioranza dei 2/3 (due terzi) degli aventi diritto al voto.

36.3. **Competenze e funzioni** - Il Presidente territoriale:

36.3.1. vigila sulla rappresentanza di Confartigianato Imprese Cuneo presso Enti, Istituzioni e Organizzazioni provinciali, regionali, nazionali ed estere; ha la rappresentanza politica e istituzionale di Confartigianato Imprese Cuneo e la rappresentanza legale dell'Associazione, la rappresentanza in giudizio, firma gli atti legali nonché i contratti di compravendita di immobili e mobili secondo le delibere del Consiglio territoriale e della Giunta Esecutiva territoriale in funzione delle rispettive competenze;

36.3.2. è il garante delle deliberazioni degli Organi Statutari e ne cura l'attuazione;

36.3.3. segue l'attività delle Zone, delle Categorie, dei Movimenti, del Gruppo territoriale ANAP della Provincia di Cuneo, della Segreteria territoriale, della Consulta dei Mestieri e dell'INAPA;

36.3.4. in caso di estrema urgenza, tale da non consentire la convocazione della Giunta o del Consiglio territoriale, esercita i poteri di tali Organi, sottoponendo agli stessi, in funzione delle rispettive competenze, la ratifica delle deliberazioni assunte;

36.3.5. vigila sull'andamento di Confartigianato Imprese Cuneo e su tutti gli atti economico-amministrativi;

36.3.6. firma e autorizza tutti i pagamenti di competenza di Confartigianato Imprese Cuneo;

36.3.7. in accordo con i Presidenti di Zona può promuovere assemblee comunali, intercomunali e di categoria;

36.3.8. adempie a ogni altra funzione che gli venga delegata dagli Organi sociali;

36.3.9. presiede le riunioni alle quali partecipa;

36.3.10. convoca il Consiglio territoriale, la Giunta Esecutiva territoriale, il Comitato di Presidenza, e vigila sulla rappresentanza di Confartigianato Imprese Cuneo quale Socio di maggioranza nelle società controllate;

36.3.11. ha i poteri di ordinaria amministrazione di Confartigianato Imprese Cuneo, da esercitare comunque secondo le linee di bilancio preventivo predisposto dalla Giunta Esecutiva territoriale e approvato dal Consiglio territoriale;

36.3.12. può delegare a taluno dei componenti del Consiglio territoriale o della Giunta Esecutiva territoriale alcune delle mansioni a lui attribuite dal presente Statuto Sociale;



36.3.13. a seguito di delibera del Consiglio territoriale, con durata dell'incarico limitata alla durata in carica degli Organi Statutari, può altresì promuovere la costituzione di Comitati formati da Soci scelti nell'ambito della Giunta Esecutiva territoriale o del Consiglio territoriale per la trattazione di materie di particolare interesse, siano esse economiche, sociali, territoriali o settoriali. Della costituzione formale di tali Comitati, previsti dall'articolo 38.5., dà comunicazione alla Giunta Esecutiva territoriale.

**36.4. Procedimento di sfiducia** - Nel caso di riscontrate e accertate gravi irregolarità compiute nello svolgimento delle sue funzioni; di attuazione difforme delle delibere assunte dal Consiglio territoriale o dalla Giunta Esecutiva territoriale; di condotta tale da portare nocimento all'immagine e reputazione di Confartigianato Imprese Cuneo; di reiterata inottemperanza alle disposizioni statutarie riferite alla sua carica e funzione, il Presidente territoriale può essere sottoposto a procedimento di sfiducia di cui all'articolo 38.8. del presente Statuto Sociale.

**36.5. Dimissioni o anticipata cessazione** - In caso di dimissioni del Presidente territoriale, o comunque di anticipata cessazione dell'incarico, entro 15 (quindici) giorni dalle dimissioni o anticipata cessazione, il Vicepresidente territoriale Vicario, o in caso di suo impedimento o assenza il Vicepresidente territoriale, deve convocare il Consiglio territoriale per deliberare la convocazione del Congresso territoriale deputato alla elezione del nuovo Presidente la cui carica è limitata alla durata residua del mandato in corso fatta salva la possibilità di rielezione.

36.6. Qualora la nomina del Presidente territoriale, di cui al precedente articolo 36.5, coincida con una delle persone che ricoprono il ruolo di Vicepresidente territoriale Vicario o di Vicepresidente territoriale, al pari del Presidente, il Congresso territoriale dovrà procedere all'elezione di un nuovo Vicepresidente in surroga del precedente, a eccezione che la nomina avvenga negli ultimi sei mesi del mandato.

36.7. Nel caso di sostituzione o anticipata cessazione dell'incarico del Presidente territoriale, il nuovo mandato non viene computato quando abbia una durata inferiore alla metà del tempo previsto per un mandato intero e viene fatta salva la possibilità di rielezione.

## **Art. 37**

### **Vicepresidenti territoriali**

**37.1. Elezione e requisiti** - I Vicepresidenti territoriali, in numero di 2 (due), sono eletti dal Congresso territoriale fra i Soci di cui all'articolo 3.1.1. iscritti a Confartigianato Imprese Cuneo da almeno 4 (quattro) anni e in regola con il versamento delle quote associative di cui al precedente articolo 9 come definito dal Regolamento di Attuazione al presente Statuto Sociale.

**37.2. Durata** - I Vicepresidenti territoriali durano in carica 4 (quattro) anni e possono essere rieletti per un solo ulteriore mandato quadriennale consecutivo.

**37.3. Funzioni** - I Vicepresidenti territoriali coadiuvano il Presidente nell'esercizio delle sue funzioni disciplinate dal Regolamento di Attuazione al presente Statuto Sociale e, unitamente al Presidente, formano il Comitato di Presidenza di cui all'articolo 39.

37.4. In caso di assenza o impedimento del Presidente territoriale il Vicepresidente territoriale Vicario ne assume le funzioni. In caso di assenza o impedimento di quest'ultimo le funzioni vengono esercitate dal Vicepresidente territoriale.

## **Art. 38**

### **Consiglio territoriale**

**38.1. Composizione** - Il Consiglio territoriale è composto dai seguenti soggetti con diritto di voto:

38.1.1. il Presidente territoriale;

38.1.2. i Vicepresidenti territoriali;



- 38.1.3. i Presidenti di Zona o, in caso di loro assenza, i Vicepresidenti Vicari di Zona o i Vicepresidenti di Zona in caso di assenza dei Vicari;
- 38.1.4. il Presidente territoriale ANAP;
- 38.1.5. il Presidente territoriale Movimento Giovani Imprenditori costituito all'interno di Confartigianato Imprese Cuneo;
- 38.1.6. il Presidente territoriale Movimento Donne Impresa costituito all'interno di Confartigianato Imprese Cuneo;
- 38.1.7. il Presidente della Consulta dei Mestieri.
- 38.2. Alle riunioni del Consiglio territoriale, **a titolo consultivo**, partecipano:
- 38.2.1. i componenti della Giunta Nazionale Confederale, i componenti della Giunta di Confartigianato Imprese Piemonte e i rappresentanti di Confartigianato Imprese a livello europeo se di espressione di Confartigianato Imprese Cuneo;
- 38.2.2. il Presidente di Confartigianato Imprese Piemonte qualora di espressione di Confartigianato Imprese Cuneo;
- 38.2.3. i Presidenti territoriali dell'INAPA, dell'ANCoS, di Confartigianato Cuneo ONLUS e il Presidente dell'EBAP di Bacino;
- 38.2.4. i Vicepresidenti Vicari di Zona;
- 38.2.5. i Vicepresidenti Vicari dei Movimenti Donne Impresa e Giovani Imprenditori;
- 38.2.6. i Membri della Giunta Esecutiva territoriale di cui all'articolo 40;
- 38.2.7. il Presidente di Confartigianato Fidi Cuneo.
- 38.3. A titolo consultivo, su invito del Presidente territoriale, per la trattazione e discussione di temi specifici, al Consiglio territoriale possono partecipare rappresentanti a vario livello e competenza così come previsto nel Regolamento di Attuazione al presente Statuto Sociale.
- 38.4. Alle riunioni del Consiglio territoriale partecipano i Componenti effettivi del Collegio dei Revisori dei Conti e il Tesoriere Economico, i quali esprimono pareri in relazione alla trattazione di tematiche di loro competenza.
- 38.5. **Commissioni Consiliari** - Ricorrendone l'esigenza e le condizioni, il Consiglio territoriale nomina le Commissioni Consiliari e la Consulta dei Fiduciari Comunali intese come strumenti tecnici ai quali demandare lo studio e la trattazione di particolari problemi di natura sindacale, politica, organizzativa, tecnica, funzionale al mandato e di rappresentatività, su altre questioni e tematiche di volta in volta individuate. Le Commissioni Consiliari operano nei termini previsti dal Regolamento di Attuazione.
- 38.6. **Periodicità delle riunioni** - Il Consiglio territoriale si riunisce almeno 6 (sei) volte all'anno su convocazione del Presidente territoriale, oppure su richiesta di 1/3 (un terzo) dei suoi componenti con domanda motivata al Presidente territoriale il quale provvede alla convocazione entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta.
- 38.7. **Competenze e funzioni** - Il Consiglio territoriale:
- 38.7.1. attua le deliberazioni del Congresso territoriale e, in relazione agli indirizzi generali dello stesso, determina le linee di politica sindacale e di azione atte al raggiungimento degli scopi previsti dallo Statuto Sociale;
- 38.7.2. esamina e approva i bilanci consuntivi e preventivi approntati dalla Giunta Esecutiva territoriale nonché le spese straordinarie di Confartigianato Imprese Cuneo;
- 38.7.3. nomina i 4 (quattro) Membri in seno alla Giunta Esecutiva territoriale di cui uno con incarico di Tesoriere;
- 38.7.4. su proposta del Presidente territoriale, nomina o revoca il Segretario Generale e il Vicesegretario di Confartigianato Imprese Cuneo (articoli 49.2., 49.3. e 50);
- 38.7.5. su proposta della Giunta Esecutiva territoriale, stabilisce l'entità delle quote associative di cui all'articolo 9;
- 38.7.6. ratifica le delibere assunte dalla Giunta Esecutiva territoriale per le decisioni di cui all'articolo 40.2.2. e dal Presidente territoriale ai sensi dell'articolo 36.3.4.;
- 38.7.7. vaglia e decide sui ricorsi per l'iscrizione a Confartigianato Imprese Cuneo;



38.7.8. delibera l'iscrizione all'Albo "Ad Honorem";

38.7.9. delibera sulle adesioni e sui recessi alle Organizzazioni ed Enti di cui all'articolo 2.4. e decide sulle garanzie e fidejussioni a norma dell'articolo 2.2.9.;

38.7.10. a seguito di valutazione e analisi, apportandovi le eventuali modificazioni ritenute utili e necessarie, licenzia il testo statutario elaborato dall'apposita Commissione costituita dal Consiglio territoriale con durata pari al mandato del Presidente territoriale. Tale testo verrà sottoposto all'approvazione del Congresso territoriale di cui all'articolo 34 del presente Statuto Sociale;

38.7.11. indica le «categorie» classificatrici degli iscritti, demandando ai Presidenti di Zona il raggruppamento per affinità e/o omogeneità di quelle il cui numero di iscritti risultasse troppo esiguo per costituire categorie a sé stanti;

38.7.12. delibera eventuali rimborsi spese e indennità di carica ai dirigenti dell'Associazione, determinandone gli importi;

38.7.13. fissa la data di convocazione del Congresso territoriale e ne stabilisce l'ordine del giorno;

38.7.14. delibera circa l'acquisto, l'alienazione, la locazione di immobili da parte di Confartigianato Imprese Cuneo e sull'accensione di mutui anche con garanzia ipotecaria e sull'accettazione di donazioni;

38.7.15. su proposta del Presidente territoriale, nomina i rappresentanti di Confartigianato Imprese Cuneo in Società, Enti, Organizzazioni, Associazioni e Commissioni di livello comunale, provinciale, regionale e nazionale di interesse per il settore artigiano;

38.7.16. sente i Rappresentanti territoriali di Categoria quando si trattino argomenti relativi alle categorie interessate;

38.7.17. vigila sull'attività dei rappresentanti di Confartigianato Imprese Cuneo eletti in seno agli Enti di cui all'articolo 38.7.15.;

38.7.18. per l'elezione, propone al Congresso territoriale i Componenti del Collegio dei Revisori dei Conti e del Collegio dei Probiviri;

38.7.19. su indicazione del Presidente territoriale, nomina il Direttore Responsabile delle testate editate dalla Confartigianato Imprese Cuneo;

38.7.20. propone al Congresso territoriale la suddivisione del territorio di competenza in Zone e delibera in ordine ai provvedimenti disciplinari di cui all'articolo 8;

38.7.21. provvede all'approvazione del Regolamento di Attuazione (articolo 56.2.).

38.8. Al Consiglio territoriale competono gli atti di straordinaria amministrazione e la procedura di sfiducia del Presidente territoriale ricorrendo la fattispecie di cui all'articolo 36.4. Su istanza motivata e sottoscritta da almeno i 2/3 (due terzi) dei componenti aventi diritto di voto, il Consiglio territoriale è convocato per l'assunzione della delibera di merito in ordine a un unico punto all'ordine del giorno portante: "Sfiducia al Presidente territoriale". Il pronunciamento di sfiducia è assunto con il voto favorevole di almeno i 2/3 (due terzi) degli aventi diritto e la riunione è validamente costituita con la presenza minima dei 2/3 (due terzi) dei convocati.

38.9. Il Consiglio territoriale, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di delibera della sfiducia, convoca il Congresso territoriale per l'elezione del Presidente territoriale, la cui carica si esaurirà con lo spirare del mandato in corso.

## **Art. 39**

### **Presidente territoriale - Comitato di Presidenza**

39.1. **Funzioni e competenze** - Il Presidente territoriale, nell'esercizio delle sue funzioni, è coadiuvato da un Comitato di Presidenza con funzioni consultive.

39.2. **Composizione** - Il Comitato di Presidenza è composto dal Presidente territoriale, dai Vicepresidenti territoriali e da eventuali altri componenti della Giunta Esecutiva territoriale individuati dal Presidente territoriale.



39.3. **Casistiche di necessità e urgenza** - In caso di necessità e urgenza il Comitato di Presidenza può esercitare i poteri della Giunta Esecutiva territoriale, alla quale sottopone per ratifica le delibere assunte.

## **Art. 40**

### **Giunta Esecutiva territoriale**

40.1. **Composizione** - La Giunta Esecutiva territoriale è composta da:

40.1.1. il Presidente territoriale che ne assume la presidenza e provvede alla convocazione;

40.1.2. 2 (due) Vicepresidenti territoriali;

40.1.3. 4 (quattro) Membri di Giunta proposti dal Presidente territoriale, nominati dal Consiglio territoriale e scelti al di fuori del Consiglio stesso tra i Soci di cui all'articolo 3.1.1., iscritti a Confartigianato Imprese Cuneo da almeno 4 (quattro) anni e in regola con il versamento delle quote associative di cui al precedente articolo 9. A uno di essi, su proposta del Presidente territoriale, è attribuito l'incarico di Tesoriere Economico;

40.1.4. il Presidente e i componenti effettivi del Collegio dei Revisori dei Conti che partecipano a titolo consultivo.

40.2. **Funzioni e competenze** - La Giunta Esecutiva territoriale, in attuazione delle direttive strategiche e operative espresse dal Congresso territoriale e dal Consiglio territoriale:

40.2.1. individua le linee di azione per dare concretezza e rendere effettivo il processo politico-sindacale e organizzativo teso al raggiungimento degli scopi di Confartigianato Imprese Cuneo;

40.2.2. delibera su tutti gli aspetti di natura organizzativa, amministrativa e finanziaria di Confartigianato Imprese Cuneo. In caso di necessità e urgenza può esercitare i poteri del Consiglio territoriale, sottoponendo però a ratifica di quest'ultimo le relative delibere, in occasione della prima riunione del Consiglio territoriale stesso;

40.2.3. avvalendosi del Segretario Generale, degli Uffici amministrativi e del Collegio dei Revisori dei Conti appronta annualmente il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo dell'Associazione da sottoporre per l'approvazione al Consiglio territoriale;

40.2.4. coadiuva gli Organi periferici dell'Associazione nello svolgimento delle loro attività, al fine di dare un armonico indirizzo all'azione di Confartigianato Imprese Cuneo;

40.2.5. coordina l'attività delle categorie e dei Movimenti di Opinione;

40.2.6. segue l'attività dei Consigli di Zona;

40.2.7. indirizza e segue l'attività dei rappresentanti di Confartigianato Imprese Cuneo in seno agli Enti e Organismi di cui all'articolo 38.7.15.;

40.2.8. propone al Consiglio territoriale l'entità delle quote associative annuali dovute dai Soci;

40.2.9. propone al Consiglio territoriale l'ammontare delle quote integrative di cui all'articolo 9.1.6.;

40.2.10. delibera il mandato dei consulenti esterni di Confartigianato Imprese Cuneo;

40.2.11. delibera sull'assunzione, sui licenziamenti, sugli aumenti retributivi di merito, sui passaggi di livello, sui provvedimenti disciplinari, e in genere sugli indirizzi per una corretta amministrazione del personale dipendente di Confartigianato Imprese Cuneo;

40.2.12. vigila sulla regolare tenuta dei libri sociali nonché sulla contabilità di Confartigianato Imprese Cuneo e sulla puntuale redazione dei verbali riferiti alle riunioni degli Organi;

40.2.13. per le materie di competenza, esamina ed eventualmente ratifica le delibere assunte dal Presidente territoriale in caso di necessità e urgenza;

40.2.14. per finalità istruttorie delle decisioni che spettano alla Giunta Esecutiva territoriale può deliberare la costituzione di Comitati consultivi;

40.2.15. decide sulle domande di adesione ai sensi degli articoli 4.4. e 4.5.;

40.2.16. esercita i poteri di ordinaria amministrazione.

40.3. **Deliberazioni** - Le deliberazioni vengono assunte a maggioranza e in caso di parità prevale il voto del Presidente territoriale.

#### **Art. 41**

##### **Tesoriere Economo**

41.1. **Competenze** - Il Tesoriere Economo vigila che la gestione finanziaria e amministrativa di Confartigianato Imprese Cuneo sia conforme ai bilanci preventivi, vista i contratti, gli ordini, gli acquisti e ogni forma di impiego finanziario di ordinaria e straordinaria amministrazione, anche in adempimento a speciali delibere assunte in merito dagli Organi di Confartigianato Imprese Cuneo. Controlla le entrate e le uscite di banca e di cassa e tutti i movimenti finanziari e riferisce al Presidente territoriale e al Consiglio territoriale sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale di Confartigianato Imprese Cuneo e sottopone all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti tutta la documentazione necessaria ai controlli a essi attribuiti a norma dell'articolo 42.

41.2. **Durata** - Dura in carica 4 (quattro) anni e può essere riconfermato.

#### **Art. 42**

##### **Collegio dei Revisori dei Conti**

42.1. **Composizione** - Il Collegio dei Revisori dei Conti è formato da 5 (cinque) componenti, di cui 3 (tre) effettivi e 2 (due) supplenti, eletti dal Congresso territoriale su proposta del Consiglio territoriale.

42.2. Un Revisore effettivo deve essere scelto tra i soggetti iscritti agli Albi Professionali salva diversa disposizione di legge.

42.3. I Revisori non iscritti all'Albo dei Revisori dei Conti devono essere scelti tra i Soci di Confartigianato Imprese Cuneo di cui all'articolo 3.1.1. del presente Statuto Sociale con anzianità associativa di almeno 4 (quattro) anni e in regola con i versamenti delle quote associative.

42.4. **Funzioni** - I Revisori dei Conti vigilano sulla regolare tenuta della contabilità di Confartigianato Imprese Cuneo e controllano le spese in relazione al bilancio preventivo.

42.5. Esaminano i bilanci preventivi e consuntivi redigendo l'apposita relazione da sottoporre al Consiglio territoriale.

42.6. Alle riunioni del Collegio dei Revisori dei Conti partecipa il Tesoriere Economo sottoponendo al Collegio stesso tutta la documentazione necessaria.

42.7. **Presidente** - Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti è eletto dal Collegio stesso tra i suoi componenti. Il Presidente e i componenti effettivi del Collegio dei Revisori dei Conti, a titolo consultivo, intervengono alle sedute del Consiglio territoriale e della Giunta Esecutiva territoriale.

42.8. **Durata** - I componenti del Collegio dei Revisori dei Conti durano in carica 4 (quattro) anni e possono essere rieletti.

#### **Art. 43**

##### **Collegio dei Probiviri**

43.1. **Composizione** - È composto da 5 (cinque) Membri effettivi e 2 (due) supplenti, di età non inferiore a 50 (cinquanta) anni, scelti fra i Soci iscritti all'Associazione da almeno 8 (otto) anni e in regola con i versamenti delle quote associative di cui all'articolo 9.

43.2. **Elezione e durata** - Su proposta del Consiglio territoriale, il Collegio dei Probiviri è eletto dal Congresso territoriale, dura in carica 4 (quattro) anni ed è rieleggibile.

43.3. Il Collegio dei Probiviri, scegliendo tra i componenti al suo interno, elegge 1 (uno) Presidente.



43.4. **Deliberazioni** - Il Collegio dei Probiviri delibera a maggioranza assoluta di voti, e in caso di parità decide il voto del Presidente.

43.5. **Funzioni** - Il Collegio dirime le vertenze fra i Soci e fra questi e Confartigianato Imprese Cuneo, e, su richiesta del Consiglio territoriale o della Giunta Esecutiva territoriale, esprime valutazioni sull'osservanza del presente Statuto e del relativo Regolamento di Attuazione, e in genere, sul comportamento dei Soci in quanto tali. Delibera inoltre sui ricorsi avverso i provvedimenti disciplinari di cui all'articolo 8.

43.6. Il Collegio riferisce sui risultati delle sue valutazioni all'Organo sociale che gli ha affidato l'incarico.

## **Titolo V** **INAPA (ISTITUTO NAZIONALE DI ASSISTENZA E DI PATRONATO** **PER L'ARTIGIANATO)**

### **Art. 44**

#### **Uffici territoriali e zonalì INAPA di Cuneo**

44.1. In ossequio a quanto contenuto nello Statuto dell'INAPA nazionale – costituito su iniziativa di Confartigianato Imprese – in provincia di Cuneo sono attivi Uffici decentrati (territoriali e zonalì) del Patronato per il compiuto assolvimento sul territorio delle finalità di assistenza, informazione e tutela.

44.2. Gli uffici territoriali e zonalì dell'INAPA costituiscono articolazione della sede centrale e sono ubicati presso le sedi di Confartigianato Imprese Cuneo.

### **Art. 45**

#### **Consiglio territoriale INAPA**

45.1. **Composizione** - Il Consiglio territoriale INAPA è composto da:

45.1.1. il Presidente territoriale INAPA;

45.1.2. il Presidente di Confartigianato Imprese Cuneo o un suo delegato;

45.1.3. i Presidenti di Zona di Confartigianato Imprese Cuneo.

45.2. **Competenze** - Il Consiglio territoriale INAPA è deputato a:

45.2.1. fornire indicazioni in relazione alle esigenze locali per una più efficace e mirata azione assistenziale e consulenziale;

45.2.2. programmare iniziative ed eventi volti a promuovere la conoscenza dei servizi di assistenza, consulenza e informazione resi dal Patronato;

45.2.3. fissare gli obiettivi annuali in funzione dei quali orientare l'attività degli uffici;

45.2.4. monitorare l'attività degli uffici individuandone eventuali criticità o esigenze, proponendo al Consiglio territoriale di Confartigianato Cuneo le soluzioni ritenute utili e idonee;

45.2.5. eleggere il Presidente territoriale INAPA.

### **Art. 46**

#### **Presidente territoriale INAPA**

46.1. **Elezioni** - Il Presidente territoriale INAPA è eletto dal Consiglio territoriale del Patronato tra i suoi componenti o all'esterno purché, in questo caso, sia un soggetto associato a Confartigianato Imprese Cuneo al fine di favorire un legame stretto e sinergico con Confartigianato Imprese Cuneo in considerazione della sua funzione di Organizzazione promotrice.

46.2. **Competenze e funzioni** - Il Presidente territoriale svolge le seguenti funzioni:

46.2.1. convoca e presiede il Consiglio territoriale del Patronato, fissandone la data e l'ordine del giorno;

46.2.2. in caso di urgenza svolge le funzioni del Consiglio territoriale sottoponendo alla ratifica dello stesso i provvedimenti adottati e le decisioni assunte;

46.2.3. vigila sull'attività svolta e riferisce periodicamente al Consiglio territoriale;

46.2.4. unitamente al Presidente territoriale di Confartigianato Imprese Cuneo, svolge funzioni di collegamento tra il Consiglio territoriale INAPA e il Consiglio territoriale di Confartigianato Imprese Cuneo;

46.2.5. in caso di assenza o impedimento del Presidente territoriale INAPA le sue funzioni sono svolte dal componente anziano del Consiglio territoriale.

46.3. **Durata della carica** - Il Presidente territoriale INAPA dura in carica 4 (quattro) anni ed è rieleggibile.

#### **Art. 47**

##### **Relazioni di Sistema**

47.1. Il Consiglio territoriale INAPA e il Presidente territoriale INAPA in qualità di Organi dell'articolazione territoriale dell'Istituto Centrale, in ottica di Sistema, si relazionano con gli Organi dell'INAPA nazionale e regionale.

### **Titolo VI INDENNITÀ E RIMBORSI**

#### **Art. 48**

##### **Indennità di carica e rimborso spese**

48.1. **Gratuità** - Di norma tutte le cariche sociali sono gratuite.

48.2. Il Consiglio territoriale può tuttavia stabilire indennità di carica e rimborsi spese riferite al Presidente e ai Vicepresidenti territoriali nonché ad altri Dirigenti associativi in funzione di particolari incarichi ricoperti.

48.3. **Rinvio** - Criteri, metodologie e regole che presiedono alla quantificazione dei rimborsi spese e delle indennità sono definite dal Regolamento di Attuazione al presente Statuto Sociale.

### **Titolo VII DIREZIONE TERRITORIALE**

#### **Art. 49**

##### **Segretario Generale**

49.1. La Direzione di Confartigianato Imprese Cuneo è affidata a un Segretario Generale assunto dall'Associazione con rapporto di lavoro stabile, avente i requisiti personali e professionali previsti dallo Statuto Confederale, nonché dal Regolamento di Attuazione al presente Statuto Sociale.

49.2. **Nomina** - Il Segretario Generale è nominato dal Consiglio territoriale su proposta del Presidente territoriale.

49.3. **Revoca** - Atteso il vincolo e il rapporto fiduciario che lega il Segretario Generale al Presidente territoriale e ai Vicepresidenti territoriali, su istanza del Presidente territoriale può essere avanzata la proposta di revoca dell'incarico. Sulla stessa si esprime il Consiglio territoriale.

49.4. **Funzioni** - Il Segretario Generale svolge la funzione di raccordo tra le indicazioni degli Organi e l'azione della struttura tecnica dell'Associazione, guida il processo di attuazione degli indirizzi strategici individuati e sovrintende al personale.

49.5. **Competenze** - In forza delle funzioni di cui è destinatario, al Segretario Generale competono:



49.5.1. l'organizzazione, la gestione e la direzione del personale di Confartigianato Imprese Cuneo;

49.5.2. la responsabilità funzionale e organizzativa della Segreteria territoriale;

49.5.3. in collaborazione con gli Organi competenti, l'attuazione delle disposizioni assunte dal Congresso territoriale, dal Consiglio territoriale, dalla Giunta Esecutiva territoriale e dagli Organi di Confartigianato Imprese Cuneo;

49.5.4. la proposizione di iniziative, soluzioni, progetti e provvedimenti ritenuti utili per il conseguimento degli scopi statutari;

49.5.5. la responsabilità della regolare tenuta dell'amministrazione;

49.5.6. la sottoposizione alla Giunta Esecutiva territoriale delle proposte circa le assunzioni, i licenziamenti, i provvedimenti disciplinari, il trattamento economico, i passaggi di livello del personale dipendente di Confartigianato Imprese Cuneo;

49.5.7. il monitoraggio e l'organizzazione funzionale degli Uffici di Zona tramite i funzionari responsabili degli Uffici stessi;

49.5.8. ogni altra funzione delegata dal Presidente territoriale di Confartigianato Imprese Cuneo o dal Consiglio territoriale di Confartigianato Imprese Cuneo.

49.6. Il Segretario Generale svolge inoltre funzioni di collaborazione e consulenza per il Presidente territoriale e per gli Organi sociali in riferimento all'attività da questi svolta e partecipa di diritto alle riunioni del Consiglio territoriale e della Giunta Esecutiva territoriale.

#### **Art. 50**

##### **Vicesegretario**

50.1. Il Vicesegretario, quale componente della Direzione, coadiuva il Segretario Generale ed è suo stretto collaboratore; è nominato dal Consiglio territoriale su proposta del Presidente territoriale sentito il Segretario Generale.

50.2. Il Vicesegretario, unitamente al Segretario Generale, è consulente del Presidente territoriale e degli Organi sociali.

### **Titolo VIII**

#### **PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE, BILANCIO PREVENTIVO E CONSUNTIVO**

#### **Art. 51**

##### **Patrimonio**

51.1. Il patrimonio di Confartigianato Imprese Cuneo è costituito da:

51.1.1. beni mobili e immobili pervenuti all'Associazione Confartigianato Imprese Cuneo con acquisti, lasciti o donazioni;

51.1.2. partecipazioni in Società, Consorzi, Cooperative, Enti ecc.;

51.1.3. residui attivi degli esercizi finanziari;

51.1.4. accantonamenti finanziari, eccettuato l'accantonamento per indennità di fine rapporto al personale, finché non siano erogati;

51.1.5. ogni altro bene materiale o immateriale suscettibile di valutazione.

#### **Art. 52**

##### **Introiti e spese**

52.1. **Introiti** - Gli introiti sono costituiti da:

52.1.1. quote di adesione, quote associative annuali dei Soci e quote di Sistema;

52.1.2. contributi e liberalità;

52.1.3. somme derivanti dall'alienazione di elementi patrimoniali e dalla locazione di beni mobili e immobili;

52.1.4. interessi bancari e finanziari;

52.1.5. integrazione quote associative, rimborso spese, altri introiti previsti e possibili di cui all'articolo 9.

52.2. **Spese** - Le spese sono costituite da:

52.2.1. spese per il personale dipendente;

52.2.2. spese di gestione e manutenzione dei beni mobili e immobili di proprietà;

52.2.3. spese di rappresentanza;

52.2.4. spese di consulenza;

52.2.5. rimborsi spese e indennità di carica;

52.2.6. spese di organizzazione;

52.2.7. ogni altra spesa si renda necessaria per il compiuto svolgimento dell'attività in funzione delle finalità e della natura di Confartigianato Imprese Cuneo e secondo le poste di bilancio;

52.2.8. contributi integrativi di Sistema dovuti alla Confartigianato Imprese Piemonte, se da questa disposti.

## **Art. 53**

### **Esercizio finanziario, bilancio preventivo e consuntivo**

53.1. L'esercizio finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

53.2. Per ciascun esercizio la Giunta Esecutiva territoriale, a norma dell'articolo 40.2.3., predispose i bilanci preventivo e consuntivo da proporre, quest'ultimo corredato dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, all'approvazione del Consiglio territoriale a norma dell'articolo 38.7.2., entro le seguenti date:

53.2.1. bilancio preventivo entro il 30 novembre dell'anno precedente al quale si riferisce;

53.2.2. bilancio consuntivo entro il 30 aprile dell'esercizio successivo al quale si riferisce.

53.3. Il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo, con i relativi allegati, devono restare a disposizione dei Soci presso la Segreteria territoriale durante i 5 (cinque) giorni antecedenti la data fissata per la riunione del Consiglio territoriale per l'approvazione.

53.4. È fatto divieto di destinare riserve anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi e riserve salvo che la destinazione o distribuzione non siano disposte dalla legge.

## **Titolo IX**

### **DISPOSIZIONI FINALI**

## **Art. 54**

### **Scioglimento**

54.1. Lo scioglimento di Confartigianato Imprese Cuneo è deliberato dal Congresso territoriale con voto favorevole di almeno i 3/4 (tre quarti) dei componenti.

54.2. In caso di scioglimento, il Congresso nomina un Collegio di 3 (tre) liquidatori e stabilisce la destinazione del patrimonio netto risultante dalla liquidazione.

54.3. Detto patrimonio dovrà essere devoluto solo ad altre organizzazioni con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo previsto dalla legge.

## **Art. 55**

### **Incompatibilità**

55.1. Le cariche di Presidente territoriale, di Vicepresidenti territoriali, di Segretario Generale della Confartigianato Imprese Cuneo, delle Presidenze territoriali dei Movimenti, delle Organizzazioni di Categoria e delle Organizzazioni a finalità sociale così come definite



dal Regolamento di Attuazione del presente Statuto Sociale, sono incompatibili con cariche istituzionali e con incarichi di rappresentanza in partiti o movimenti politici e/o in Organizzazioni di Rappresentanza con base associativa e finalità in contrasto con la base associativa e le finalità di Confartigianato Imprese Cuneo. Le fattispecie di incompatibilità sono specificate nel Regolamento di Attuazione al presente Statuto Sociale.

## **Art. 56**

### **Regolamento di Attuazione**

56.1. Il Regolamento di Attuazione integra lo Statuto Sociale disciplinando, nel rispetto delle norme e dello spirito statutario, le seguenti materie:

56.1.1. utilizzo dei marchi rappresentativi di Confartigianato Imprese Cuneo;

56.1.2. adesione al Sistema Confartigianato Imprese; requisiti degli Organi di Direzione o Segretariato dell'Associazione;

56.1.3. incompatibilità e cumulo di cariche: procedure attuative; procedure assembleari di rappresentanza ed elettive;

56.1.4. designazione e gestione degli incarichi di rappresentanza in Enti e Istituzioni;

56.1.5. deleghe e indennità di carica;

56.1.6. meccanismi elettorali, funzionamento del Congresso territoriale, presentazione delle candidature al Congresso territoriale;

56.1.7. ogni altra fattispecie e casistica che sia utile a consentire una esatta e univoca applicazione delle disposizioni statutarie.

56.2. Il Regolamento di Attuazione viene approvato dal Consiglio territoriale entro 60 (sessanta) giorni decorrenti dall'approvazione del presente Statuto Sociale su testo proposto da un'apposita Commissione costituita dal Consiglio territoriale con specifico mandato e durata pari al mandato del Presidente territoriale.

## **Art. 57**

### **Codice etico**

57.1. Il Codice etico integra lo Statuto e il Regolamento di Attuazione con i valori e i principi comportamentali sui quali si fonda l'adesione e la partecipazione attiva all'Associazione Confartigianato Imprese Cuneo e in particolare: legalità dei comportamenti personali e associativi; lealtà verso e tra l'impresa associata e le persone; rispetto pieno della lettera dello spirito e delle finalità dello Statuto Sociale e del Regolamento di Attuazione; collaborazione nell'interesse delle imprese, degli imprenditori, delle persone e della società.

57.2. Il Codice etico è sottoposto alla valutazione e approvazione del Consiglio territoriale.

## **Art. 58**

### **Regime transitorio**

58.1. L'applicazione del limite massimo di mandati prevista dal presente Statuto Sociale non comporta l'invalidità dei mandati in corso. Qualora con lo spirare del mandato in corso si sia raggiunto il limite massimo consentito dal presente Statuto, in funzione delle cariche alle quali si fa riferimento, sarà precluso ogni ulteriore mandato, salva l'applicazione del disposto in forza del quale tale limite può essere superato sulla base di una riconosciuta situazione di straordinarietà per un solo ulteriore mandato consecutivo così come normato dal presente Statuto.

58.2. Nel caso di sostituzione di componenti di Organi statuari nel corso del loro mandato, il nuovo mandato non viene computato quando abbia una durata inferiore alla metà del tempo previsto per un mandato intero.

## **Art. 59**

### **Rinvio**

59.1. Per quanto non esplicitamente previsto dal presente Statuto Sociale si applicano le norme del Codice Civile, le leggi vigenti in materia e le disposizioni di cui al Regolamento di Attuazione e al Codice etico.

## **Art. 60**

### **Entrata in vigore**

60.1. Le disposizioni contenute nel presente Statuto Sociale entrano in vigore dalla data di approvazione ad opera del Congresso territoriale.





## **“Allegato A”**

### **AREE CATEGORIALI**

#### **Area mobilità**

Meccatronica (meccanico motorista/elettrauto), carrozzieri, gommisti, revisione autoveicoli, trasporto merci, trasporto persone (autobus operator, tassisti, autonoleggiatori), riparazione macchine agricole, produzione e riparazione moto/cicli, installatori impianti GPL e GAS per autotrazione, autolavaggi, pompe funebri.

#### **Area alimentazione**

Alimentari vari, caseari, lavorazione carni, panificatori, pastai, pasticceri, gastronomie, gelatieri, lavorazione e torrefazione caffè, produzione acque gassose, produzione distillati e liquori, produzione vini, macinazione cereali, produzione mangimi per animali.

#### **Area meccanica**

Carpenteria meccanica, chimica, gomma, plastica, meccanica e subfornitura, costruzione macchine agricole ed attrezzature varie, elettromeccanica.

#### **Area impianti**

Antennisti, ascensoristi, bruciatoristi, frigoristi, elettricisti, idraulici, termoidraulici, produzione energia elettrica, produzione di materiale elettrico

#### **Area benessere e salute**

Acconciatori, estetisti, odontotecnici, ortopedici, pulitintolavanderie, fisiochinesiterapisti, ottici, istituti di bellezza, erboristi, produzione cosmetici, produzione detersivi

#### **Area informatica e comunicazione (digitale)**

Fotografi, tipografi, grafici, produzioni video, creazione e realizzazione siti internet, informatica, riproduzioni grafiche, fotocopie, fotocomposizione, timbrifici, copisterie, serigrafie.

#### **Area artistico**

Orafi/lavorazione metalli preziosi, ceramisti, lavorazione artistica del vetro, restauratori, vasai, produzione articoli in terracotta, calderai e ramai, costruzione e riparazione strumenti musicali, pittori, scultori.

#### **Area edilizia**

Edili, marmisti, decoratori, riquadratori, copertura tetti, carpentieri, impermeabilizzazioni, scavi e movimento terra, posatori di pavimenti e rivestimenti, perforazione/trivellazione pozzi, costruzione e riparazione impianti sportivi, spurgo fognature, produzione cemento, calcestruzzo, piastrelle, macinazione pietre, escavazione pietre e marmi, mosaicisti, imprese di pulizia.

#### **Area legno-arredo**

Abbattimento piante, segherie, falegnamerie, produzione porte e serramenti, produzioni e posa di pavimenti, corniciai, costruzione modelli per fusione, mobiliari, produzione cofani mortuari, produzione di articoli ed oggetti in legno.

#### **Area moda**

Abbigliamento (produzione di biancheria, pellicce, confezioni in pelle), calzaturieri, riparazione articoli in cuoio, pelle, calzature, sarti e stilisti, tessuti, occhialeria, sartoria, produzione pizzi e merletti, bigiotteria.

#### **Operatori Ambientali**

Smaltimento rifiuti derivanti da produzione, bonifiche.



## “Allegato B”

### UFFICI DI ZONA DELL'ASSOCIAZIONE CONFARTIGIANATO IMPRESE CUNEO

Zone e loro limitazione territoriale. Elenco Comuni.

Zona di ALBA			
Alba	Albaretto della Torre	Arguello	Baldissero d'Alba
Barbaresco	Barolo	Benevello	Bergolo
Borgomale	Bosia	Camo	Canale
Castagnito	Castelletto Uzzone	Castellinaldo	Castiglione Falletto
Castiglione Tinella	Castino	Cerretto Langhe	Corneliano d'Alba
Cortemilia	Cossano Belbo	Cravanzana	Diano d'Alba
Feisoglio	Gorzegno	Govone	Grinzane Cavour
Guarene	Lequio Berria	Levice	Magliano Alfieri
Mango	Montà	Montaldo Roero	Montelupo Albese
Monteu Roero	Monticello d'Alba	Neive	Naviglie
Perletto	Pezzolo Valle Uzzone	Piobesi d'Alba	Priocca
Rocchetta Belbo	Roddi	Rodello	Santo Stefano Belbo
Santo Stefano Roero	Serralunga d'Alba	Sinio	Tone Bormida
Treiso	Trezzo Tinella	Veza d'Alba	

Zona di BORGIO SAN DALMAZZO			
Aisone	Argentera	Borgio San Dalmazzo	Demonte
Entracque	Gaiola	Limone Piemonte	Moiola
Pietraporzio	Rittana	Roaschia	Robilante
Roccasparvera	Roccapione	Sambuco	Valdieri
Valloriate	Vernante	Vinadio	

Zona di BRA			
Bra	Ceresole d'Alba	Cervere	Cherasco
La Morra	Narzole	Pocapaglia	Sanfrè
Santa Vittoria d'Alba	Sommariva del Bosco	Sommariva Perno	Verduno

Zona di CARRÙ			
Carrù	Cigliè	Clavesana	Magliano Alpi
Piozzo	Rocca Cigliè		

Zona di CEVA			
Alto	Bagnasco	Battifollo	Briga Alta
Camerana	Caprauna	Castellino Tanaro	Castelnuovo di Ceva
Ceva	Garessio	Gottasecca	Igliano
Lesegno	Lisio	Marsaglia	Mombarcaro
Mombasiglio	Monesiglio	Montezemolo	Nucetto
Ormea	Paroldo	Perlo	Priero
Priola	Prunetto	Roascio	Sale delle Langhe
Sale San Giovanni	Saliceto	Scagnello	Torresina
Viola			

**Zona di CUNEO**

Beinette	Boves	Castelletto Stura	Cervasca
Chiusa di Pesio	Cuneo	Peveragno	Tarantasca
Vignolo	Villafalletto		

**Zona di DOGLIANI**

Belvedere Langhe	Bonvicino	Bossolasco	Cissone
Dogliani	Farigliano	Monchiero	Monforte d'Alba
Murazzano	Niella Belbo	Novello	Roddino
San Benedetto Belbo	Serravalle Langhe	Somano	

**Zona di DRONERO**

Acceglio	Bernezzo	Busca	Canosio
Caraglio	Cartignano	Castelmagno	Celle di Macra
Dronero	Elva	Macra	Marmora
Montemale di Cuneo	Monterosso Grana	Pradleves	Prazzo
Roccabruna	San Damiano Macra	Stroppo	Valgrana
Villar San Costanzo			

**Zona di FOSSANO**

Bene Vagienna	Centallo	Fossano	Lequio Tanaro
Salmour	Sant'Albano Stura	Trinità	Vottignasco

**Zona di MONDOVÌ**

Bastia Mondovì	Briaglia	Frabosa Soprana	Frabosa Sottana
Margarita	Monastero di Vasco	Monasterolo Casotto	Mondovì
Montaldo Mondovì	Montanera	Morozzo	Niella Tanaro
Pamparato	Pianfei	Roburent	Rocca de' Baldi
Roccaforte Mondovì	San Michele Mondovì	Torre Mondovì	Vicoforte
Villanova Mondovì			

**Zona di SALUZZO**

Bagnolo Piemonte	Barge	Bellino	Brondello
Brossasco	Cardè	Casteldelfino	Castellar
Costigliole Saluzzo	Crissolo	Envie	Faule
Frassino	Gambasca	Isasca	Lagnasco
Manta	Martiniana Po	Melle	Moretta
Oncino	Ostana	Paesana	Pagno
Piasco	Polonghera	Pontechianale	Revello
Rifreddo	Rossana	Ruffia	Saluzzo
Sampeyre	Sanfront	Scarnafigi	Torre San Giorgio
Valmala	Venasca	Verzuolo	Villanova Solaro

**Zona di SAVIGLIANO**

Caramagna Piemonte	Casalgrasso	Cavallerleone	Cavallermaggiore
Genola	Marene	Monasterolo di Savigliano	Murello
Racconigi	Savigliano		









